

Campo de 'fiori.

mensile, società di diritto, cultura, spettacolo ed. Arzuzola, edito dall'Associazione Accademia Internazionale D'Italia (A.I.D.I.), Via Giovanni XXIII, 59 - Civita Castellana (VT)
ANNO 32 n. 220 - SETTEMBRE 2014. PUBLIS ITALIANE SPA, SPEDIZIONE IN A.P. D.L. 353/03 (CONV. IN L. 27/02/2004 N°46) ART.1 COMMA 1 DCB VITERBO



Sommario

Campo de' fiori

Anno XXII n. 220/Settembre 2024



In copertina: Chiostro della Curia Vescovile di Civita Castellana con il Monte Soratte sullo sfondo. Foto di Marco Midossi

Editoriale

- 3** *Disperazione e conforto in una notte di fine estate*
di Sandro Anselmi
- 4** *Giancarlo Giannini a Ladispoli: tra musica e poesie*
di Sandro Alessi
- 6** *Intervista al regista ed attore Martino Fiorentini e al regista Moritz Erdz* di Maddalena Menza
- 8** **Vagamondo**
Indios 2: un'altra riserva in Brasile di Danilo Micheli
- 10** **Digitalizzando**
Tecnologia che vince non si cambia di Matteo Menicacci
- 12** **Idee per viaggiare in camper**
Un viaggio tra i Vichinghi

Salute e benessere

- 14** *Arnica? Arnica?!*
di Josiane Marchand
- 15** **Fisiomedika**
Warm up per l'inverno
Dott.ssa Chen Tung
- 16** **Audiotime**
Non rassegnarti a sentire poco e vivere male
del Dott. Stefano Tomassetti
- 18** *L'Abbazia di Sant'Andrea in Flumine* di Fabiana Poggi
- 19** **A tavola co' zi' Letizia**
Ad ogni pasta il suo condimento
di Letizia Chillelli

Come eravamo

- 20** *"Si piove a San Romano, nun piove a San Marciانو"* di Alessandro Soli
- 22** **Eroi della 1° Guerra Mondiale**
Soldato del Regio Esarcito Lorenzo Monfelli di Arnaldo Ricci
- 24** *Raffaello, Urbino ed Oreste Massolo* di Secondiano Zeroli
- 26** *Giuseppe Cesetti* di Elena Cirioni

28 Educando

Non vergognatevi di chiedere aiuto e consigli di Orlando Pierini

29 Salvatore La Ferla

di Enea Cisbani

30 Ass. Artistica IVNA

Famiano Crucianelli e Alessandro Maurizi di Maria Cristina Bigarelli

32 Ecologia & ambiente

Camminare scalzi: un legame con l'ambiente di Giovanni Francola

Storia locale

34 Le Feste patronali di Civita Castellana nel 1928 e nel 1929

di Francesca Pelinga

36 Settembre andiamo, è tempo di migrare

della Dott.ssa Daniela Marchesini

L'angolo del poeta

37 Messaggi d'auguri

Morlupo. Storie e personaggi

C'era una volta Morlupo

di Danilo Micheli

38 La Grande Mela

di Piero Mecocci

40 Una "Fabbrica" di ricordi

I rimedi della nonna di Lucia Paolini

42 Nel cuore

I nostri amici a 4 zampe

44 Programma dei festeggiamenti patronali di Civita Castellana, Corchiano e Fabrica di Roma

46 Civita Castellana com'era e com'è

di Pasquale Mancini

47 Roma com'era

48 Album dei ricordi

52 Annunci gratuiti

54 Oroscopo

55 Offerte immobiliari

Campo de' fiori

Mensile Sociale di Arte, Cultura, Spettacolo ed Attualità edito da



Associazione
Accademia
Internazionale
D'Italia
(A.I.D.I.)
senza fini di
lucro

Reg. Trib. VT n. 351 del 2/6/89
Iscr. R.O.C. n. 26255

Presidente e Fondatore:
Sandro Anselmi

Direttore Editoriale:
Sandro Anselmi

Direttore Responsabile:
Ermelinda Benedetti

Consulente Editoriale
Enrico De Santis

WebMaster
Stefano Paolini

Stampa:
TECNOSTAMPA SRL
Sutri (VT)

**Direzione, Amministrazione,
Redazione, Pubblicità ed
Abbonamenti:**

Via Giovanni XXIII, 59
Civita Castellana (VT)

Tel.: 328.3513316

e-mail: info@campodefiori.biz

sito: www.campodefiori.biz

Social: Facebook e Instagram
Campo de' fiori

Redazione di Roma:
Viale G. Mazzini, 140

La rivista è stata chiusa in
redazione il 3 Settembre 2024
Tiratura media: 10.000 copie



Con il
Patrocinio
della Regione
Lazio

**Abbonamenti Rimborso spese
spedizione:** Vedasi coupon
all'interno della rivista

La realizzazione di questo
giornale e la stesura degli
articoli sono liberi e gratuiti ed
impegnano esclusivamente
chi li firma.

Testi, foto, lettere e disegni,
anche se non pubblicati, non
saranno restituiti se non dopo
preventiva ed esplicita richiesta
da parte di chi li fornisce.

I diritti di riproduzione e di
pubblicazione, anche parziale,
sono riservati in tutti i paesi.



di Sandro Anselmi

Editoriale

Disperazione e conforto in una notte di fine estate

È una sera di fine Agosto e qui, sulla veranda della casa al mare, si è appena finito di cenare. Ora, un'aria fresca, arrivata finalmente dopo mesi di caldo torrido ininterrotto, invita ad ammirare grappoli di stelle ed il giro lento della luna piena che, con la sua luce d'argento, tenta di svelare i segreti nascosti nelle ombre.

In questo luogo, un silenzio profondo avvolge magicamente ogni cosa ed anche un petalo di rosa, che scivola via per cadere in terra, fa rumore.

Federico, che per tutto il pomeriggio ha giocato con me a pallone in giardino, è sfinito e, sdraiato sul dondolo, combatte contro un irresistibile sonno. Povero angelo, così buono e così speciale... non c'è mai nessuno che giochi con lui, è quasi come non esistesse; vive solo circondato dall'affetto della sua famiglia e solo questo è il suo mondo.

Nella quiete perfetta, in questo stato contemplativo, anch'io non resisto più alla stanchezza e cedo al sonno.

Sarà passato neanche un quarto d'ora che vengo svegliato di soprassalto da un urlo lacerante! È Federico che, preso da dolori lancinanti, sente, improvviso, lo stimolo di rimettere. Fortemente impaurito, si aggrappa a me come per chiedere aiuto. Istinivamente, ma pericolosamente, sente la necessità di distendersi ed io cerco disperatamente di farlo stare seduto, nel terrore che, rimettendo, possa soffocare, ma non ci riesco, tanta è la forza che esercita quando sente il bisogno di difendersi. Cerco, intanto, di mantenere la freddezza, ma in questa concitazione è difficile farlo.

Nessuno dei vicini sembra sentire nulla, nonostante quel silenzio poc'anzi descritto. Tra le urla laceranti di Federico, la concitazione della madre e la paura della sorella, trovo la lucidità per chiamare la Guardia Medica. Supplico all'operatrice al telefono un intervento immediato. Mi promette che l'avrebbe fatto e, dopo pochissimo tempo, una macchina arriva davanti al nostro cancello. Mi precipito ad accogliere il medico: un giovane di colore che subito mi segue. Il suo modo garbato ed educato, la sua completa disponibilità, mi colpiscono immediatamente, dandomi grande sollievo e rassicurazione. Allora, con un'umiltà inaspettata, mi aiuta addirittura a pulire ed accudire mio figlio, confortandomi continuamente con parole per me insolite, piene d'amore e comprensione, restando con noi fino alle prime luci dell'alba, quando la tempesta è ormai completamente passata.

Nessuno mai, fino ad oggi, aveva toccato il mio cuore di padre in questa maniera e ricorderò per sempre questa pagina della mia vita come un miracolo.

Questo giovane dottore, di cui, ahimè, non conosco neppure il nome, è stato sicuramente un angelo mandato dal cielo, a dispetto dei tanti ignavi attorno a noi e, così, scopro che esiste ancora un po' di umanità...

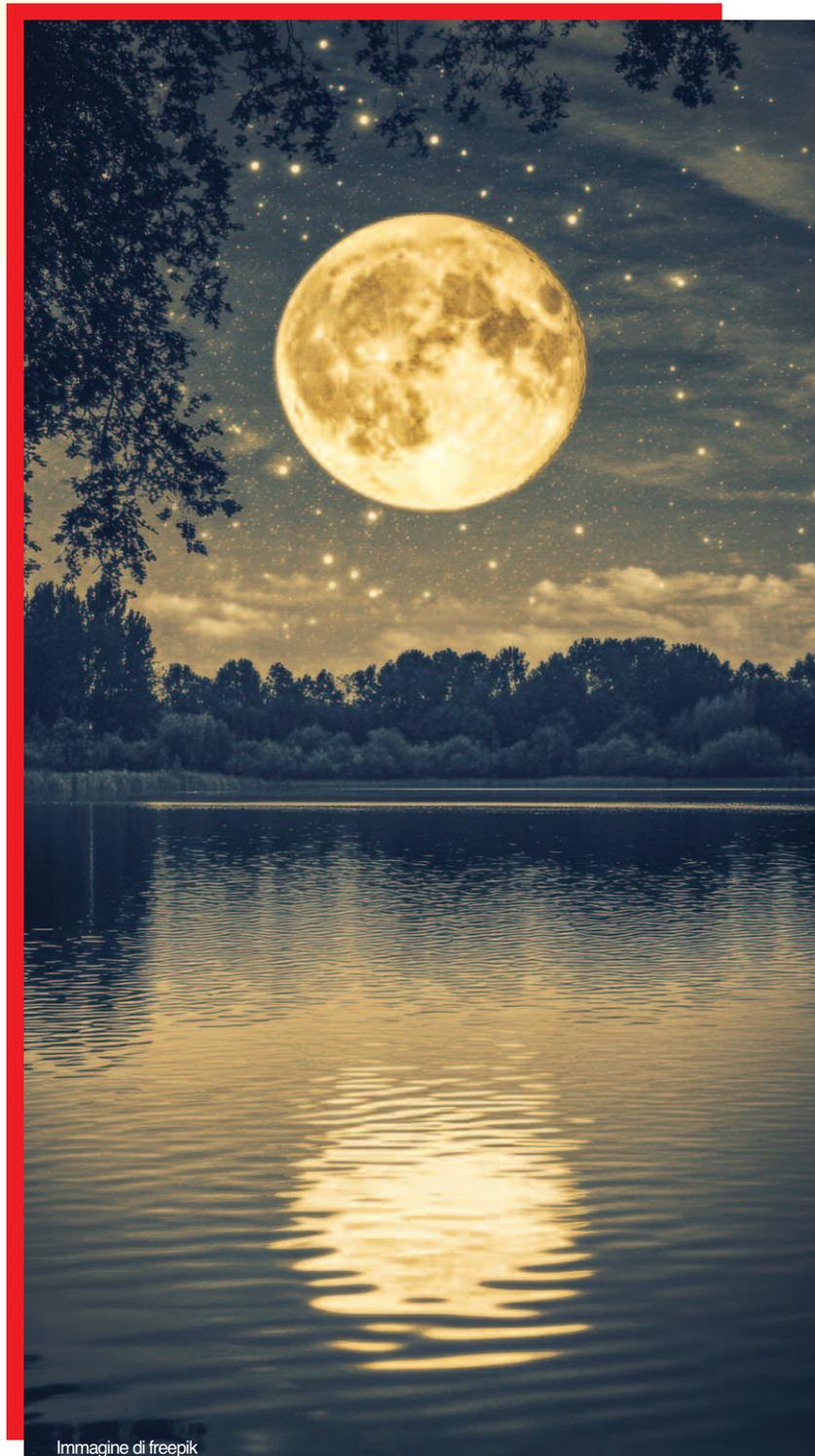


Immagine di freepik

GIANCARLO GIANNINI A LADISPOLI: TRA MUSICA E POESIE

di Sandro Alessi
Foto di Luigi Cicillini



Foto di Vincenzo Iaconianni - Fotoguru.it

Nelle ultime, calde serate di Agosto sale sul palco di **Piazza Rossellini a Ladispoli**, uno dei più grandi personaggi del mondo dello spettacolo. L'attore, doppiatore e regista **Giancarlo**

Giannini riempie fino alla massima capienza la grande piazza con il suo spettacolo **"Tra Musica e Poesie"** dove evidenzia la sua grande professionalità recitando brani e poesie estratti da Pablo

Neruda, Garcia Lorca, Marquez ai classici di Shakespeare, Angiolieri, Salinas e molti altri con tema comunque incentrato sull'amore, la donna, la passione e la vita. Ad accompagnarlo musicalmente sul palco il sassofonista partenopeo **Marco Zurzolo** ed il suo quartetto.

Nel corso della sua carriera tra i tanti premi ricevuti ricordiamo nel 1973 il **Prix d'interpretation masculine** al **Festival di Cannes** per **"Film d'amore e d'anarchia"** e nel 1977 la candidatura all'**Oscar** per miglior attore per la sua interpretazione in **"Pasqualino Settebellezze"**, entrambi diretti da **Lina Wertmuller**. Ha vinto inoltre sei **David di Donatello**, sei **Nastri d'Argento** e cinque **Globi d'Oro**. Noto per aver recitato in due film della saga di James Bond **"Casino Royale"** e **"Quantum of Solace"** e come doppiatore ha prestato la voce ad **Al Pacino** e **Jack Nicholson**. Lo scorso anno ha ricevuto una stella sulla **Hollywood Walk of Fame** a Los Angeles. Un grandissimo personaggio che ha dato

LADISPOLI IL CONCERTO DI CLARA



© 2024 ATTILIO CONSORTI & LUIGI CICILLINI



Pizzeria NONNA PAPERÀ

BAR - TAVOLA CALDA - PIZZA AL TAGLIO - PIZZE TONDE DA ASPORTO

PIZZA ALLA PALA A LUNGA LIEVITAZIONE E AD ALTA DIGERIBILITÀ*

IPOCALORICA E MISCELATA CON SOIA - INGREDIENTI GENUINI

Via Francesco Petrarca, snc (Cittadella della salute) - Civita Castellana (VT) - Tel. 0761.515225

lustrò alla grande Estate 2024 a Ladispoli che già aveva ospitato sullo stesso palco per il **Ladispoli Summer Fest 2024** il rapper **Clementino** e la cantante uscita dalla serie televisiva "Mare Fuori", **Clara**, insieme al grandissimo **Russel Crowe**, che ricordiamo nel film "Il Gladiatore" e che oggi gira il mondo con la sua band musicale.

Le presenze di quest'anno hanno superato di gran lunga il successo dello scorso anno. Da ricordare anche il rituale appuntamento con il **Simposio Etrusco**.

Un grande plauso all'Amministrazione Comunale, dal Sindaco **Alessandro Grando** all'Assessore allo Spettacolo **Marco Porro**, coadiuvati, come ogni anno, dalla Pro Loco e dal suo Presidente **Claudio Nardocci**.



Giancarlo Giannini durante lo spettacolo



Da sx: Il Presidente della Pro Loco Claudio Nardocci, il Sindaco di Ladispoli Alessandro Grando e l'Assessore allo Spettacolo Marco Porro



L'attore e cantante Russel Crowe



Clementino e la sua band

RADIOPALCOSCENICO,



la trasmissione condotta da **SANDRO ALESSI** su **RADIO REGIONAL** in onda **SABATO** e **GIOVEDI'** alle **15,10** con tutte le **INTERVISTE SCLUSIVE** pubblicate sulla nostra rivista!



La giovanissima Clara

Del Priore
PELLETTERIA

CIVITA CASTELLANA (VT) - Via falisca 61/b.

SEGUICI SU

RIVENDITORE AUTORIZZATO



Alex·Max GAUDI

di Maddalena Caccavale Menza
maddalenamenza.weebly.com



Da sx: Moritz Erdz e Martino Fiorentini



Intervista al regista e attore
Martino Fiorentini
e al regista
Moritz Erdz
fondatore della Community
Film Makers & Movie Nerds

UN saluto affettuoso a tutti i lettori di **Campo de' Fiori** da parte mia.

Spero abbiate passato delle belle vacanze e che qualcuno sia ancora in ferie. Per il numero di Settembre vi propongo una chicca davvero speciale. Qualche tempo fa sono stata invitata ad una importante rassegna di cortometraggi realizzati da giovani artisti e proiettati in pubblico per la prima volta. Si tratta di **"Corteggiando"**, presso la redazione di **"Scomodo"**, un giornale studentesco, cartaceo, gratuito, libero e indipendente, nato a Roma nel 2016, ma presente in **13 città italiane** e anche all'estero.

È stata un'occasione unica perché mi sono trovata in compagnia di **Martino Fiorentini**, un giovane regista e attore, discendente di una famiglia molto illustre, in quanto è nipote di un grande attore e musicista della romanità quale è stato **Fiorenzo Fiorentini** e di **Lia Alimena**, la prima agente cinematografica italiana, ma anche figlio di una brava attrice **Roberta Fiorentini**, molto conosciuta per il suo ruolo di **segretaria di Edizione Itala nel programma televisivo Boris**, purtroppo prematuramente scomparsa, nonché nipote di **Monica Fiorentini**, attrice teatrale: un'eredità non indifferente che lui porta avanti con grande energia e passione.

Martino Fiorentini è uno dei protagonisti dell'interessante rassegna **"Corteggiando"**, con tre corti da lui scritti e realizzati, e fa parte di un'importante **Community Internazionale di Film Ma-**

kers & movie nerds, fondata dal regista berlinese **Moritz Erdz**. A loro ho rivolto alcune domande per conoscerli meglio.

D. Cominciamo da Martino Fiorentini. La prima domanda, in questo caso, non può che essere quanto abbia contato la sua storia familiare per la sua carriera artistica!

R. Sicuramente la mia storia familiare è stata un grande arricchimento; anche l'esperienza fatta sui set, seguendo prima nonno, poi mia madre e mia zia in teatro, mi ha trasmesso molto del lavoro dell'attore. Alcuni attori mi hanno addirittura suggerito come dirigerli: è stato un fattore molto importante, anche per quanto riguarda la trama dei cortometraggi che ho scelto. *Ultima chiamata*, ad esempio, ha molto a che fare con la mia famiglia. Il corto è ispirato a tante storie vere sia di amicizia che di famiglia, è molto sceneggiato. Nel corto ho mischiato le carte per renderlo più digeribile perché non sarei neanche riuscito a scriverlo, se fosse stato del tutto personale. Ho trovato un modo per far parlare i personaggi al posto mio. In ognuno di loro c'è un pezzo della mia storia. *Ultima chiamata*, infatti, racconta

di Daniela, che ha un pessimo rapporto con il padre e decide di partire con gli amici per Londra in occasione della laurea di Lorenzo, sognando di non tornare più. Mentre sta organizzando il viaggio le arriva una terribile notizia. Riuscirà Daniela a fare le scelte giuste? Di chi ci possiamo davvero fidare nei momenti difficili?

D. Infatti ho trovato molto coinvolgente *Ultima chiamata*, l'ultimo cortometraggio proiettato di una ricca serie. Inoltre ho notato che due dei suoi tre lavori hanno come protagoniste delle donne. È un caso o l'aiuta a distaccarsi dalla materia rappresentata?

R. Per *Ultima chiamata*, un toccante cortometraggio in cui una figlia si trova a dover rimandare un viaggio lungamente atteso, a causa della malattia incurabile del padre, sostenuta dagli amici che rinunciano anche loro per starle vicino, si è anche trattato di voler investire il ruolo di padre, madre, figlio e figlia, creando una specie di chiasmo. *The end of the beginning* è nato, invece, da un imprinting con l'attrice protagonista **Priscilla Motta. Scrivendo, l'ho cucito su misura su di lei, pur essendo un corto molto personale. Credo che la protagonista sia un personaggio abbastanza trasversale anche se molto definito. Nel suo malessere ci possiamo riconoscere davvero tutti. È la storia di una ragazza, Julia, che non si sente a posto con se stessa, e per questo tende ad isolarsi, cercando di colmare questa nefasta con musica assordante, con video, con il computer, con Instagram. Tenta di tenere la mente occupata in tutti i modi, ma ogni volta che sta sola inevitabilmente ricade**

nella sua depressione. Forse, alla fine del corto (che, non a caso, si chiama **The end of the beginning** cioè la fine dell'inizio), ci sarà una svolta proprio perché non è una fine, ma è la conclusione di ciò che serve per iniziare una nuova vita.

D. Proprio nell'ultimo fotogramma, infatti, la ragazza, che tende sempre ad ascoltare musica a tutto con lo smartphone sempre in mano e gli occhi puntati sul display, estraniandosi dalla realtà come molte persone purtroppo fanno oggi, si toglie le cuffie dalle orecchie grazie al richiamo alla vita reale. Più allegro e divertente, invece, è l'altro cortometraggio, **Shoes me, che ricorda Francois Truffaut o Nanni Moretti: una storia d'amore raccontata attraverso le scarpe, che parlano dei personaggi. Com'è nato questo corto?**

*R. E' nato come una sfida alla Commissione d'esame del Centro sperimentale di Cinematografia. L'anno prima avevo realizzato un cortometraggio molto scritto, autobiografico, quasi filosofico, d'autore. Volevo fare il regista impegnato ma tecnicamente era inguardabile e inascoltabile, lo ammetto! La Commissione però ha evidenziato subito le mancanze tecniche. "Sei a metà del lavoro. Ottimo", mi disse il regista **Daniele Luchetti**, ma non intendeva incoraggiarmi piuttosto sottolineare che mancava ancora l'altra metà.*

*"Grazie, sono qui perché mi venga insegnato", avrei voluto rispondere. Così, l'anno dopo, decisi di fare un corto leggero, tecnicamente impeccabile sulle scelte in amore. **Shoes me**, infatti, è un gioco di parole tra "scarpe" (shoes) e "sceglimi" (choose me). Il protagonista, che ha ai piedi un paio di Clark, si guarda intorno e nota una ragazza con un paio di scarpe da ginnastica a lui gradite. Da qui nasce la speranza di essere scelto da lei.*

D. Una piccola curiosità. Per caso questo cortometraggio è stato girato nel quartiere romano di Testaccio?

R. Sì.

D. Allora sono stata una brava osservatrice, lo avevo riconosciuto durante la visione. Concluderei con il discorso della community. Mi ha colpito questo lavorare in gruppo, insieme all'ottima attrice Priscilla Motta e al valido sceneggiatore Andrea Atzori, perché ho notato che, da vent'anni a questa parte, nel cinema c'è una specie di solipsismo: ognuno fa tutto quanto da solo e si crede al centro del mondo, mentre, avendo lavorato da giovanissima come attrice addirittura con il Grande Federico Fellini, ricordo che

prima c'era collaborazione tra tutti. Mi è, dunque, proprio piaciuta l'idea del gruppo. Ci può parlare di questo?

R. Grazie per questa domanda! In realtà questa per me è la cosa più importante che mi ha permesso di arrivare a questo traguardo: la proiezione del primo corto prodotto e distribuito inter nos. La nostra Film Makers & Movie Nerds è una community internazionale di Film Makers, nata da un'idea di Moritz Erdz a Berlino, dove c'è la sede centrale. L'ho conosciuto e mi è piaciuta la sua idea, così abbiamo creato una sede anche qui a Roma. Eravamo tre/quattro persone all'inizio ed ora siamo quarantacinque professionisti impegnati a creare prodotti audiovisivi. Abbiamo già scritto, realizzato e distribuito il primo corto, prodotto il secondo e scritto il terzo.



Da sx: priscilla Motta, Martino Fiorentini, Maddalena Menza, Andrea Atzori

Proprio al fondatore della Community, Moritz Erdz, ho avuto l'opportunità di rivolgere alcune domande per capire meglio come funziona la Community e come è nata l'idea. Grazie al regista Moritz Erdz per aver accettato quest'intervista.

D. La prima domanda non può che essere: come è nata l'idea di questa Community di Film Makers?

R. Filmmakers & Movie Nerds è nata dall'esigenza di una community di Film maker. Ero bloccato a Berlino con la voglia di creare, ma senza alcun legame con l'industria cinematografica. Cercavo una troupe per iniziare a fare film, ma dopo un'esperienza davvero terribile in un altro meetup (un servizio di rete sociale che ha lo scopo di facilitare l'incontro di persone in varie parti del mondo n.d.r.), ho capito che avrei dovuto creare io stesso la community di cui mi sarebbe piaciuto far parte. Così ho iniziato a fare pubblicità su Facebook ogni settimana per sei mesi, arrivando piano piano a raggruppare centinaia di persone. Ora siamo circa 2000 su Meetup, 1000 su Instagram e 600 sul nostro Discord privato (una piattaforma statunitense di messaggistica n.d.r.).

D. Quante Community ci sono nei vari Stati?

R. Adesso abbiamo la nostra sede centrale a Berlino e Martino Fiorentini e Priscilla Motta hanno avviato il nostro primo Chapter esterno a Roma. Il nostro obiettivo è di iniziare a creare una rete mondiale in cui persone da tutto il mondo possano creare insieme. Basta una persona appassionata per iniziare in un altro luogo!

D. Quali sono gli argomenti più frequenti di cui discutete di solito nei vostri incontri?

R. Gli argomenti sono molteplici. L'obiettivo, comunque, è quello di aiutare le persone a trovare idee tramite sessioni di brainstorming (tecnica creativa di gruppo per far emergere un'idea che risolva un problema n.d.r.) durante i meetup e tramite sfide stagionali. L'argomento per la sfida estiva era "Che coincidenza", ad esempio.

Grazie di cuore al fondatore della Community Moritz Erdz e auguri per il futuro di questo progetto.

D. Ora vorrei concludere chiedendo a Martino Fiorentini qualcosa circa i suoi progetti futuri, molto legati alla Community.

R. Ho realizzato un corto durante il Festival Cinemadamare, il più importante e gratuito festival itinerante di cinema per

giovani filmmakers, che fa tappa in alcune delle più belle città e località d'Italia, ambientato a Vallo della Lucania, in provincia di Salerno, sull'importanza del tempo, con Margaux Pernet e Antonella Conti e come direttore della fotografia Moritz Erdz (fondatore della fmmn). Poi ho realizzato un video promozionale per il museo di Grumentum, un parco archeologico in Lucania, nella valle del Fiume Agri, più antico di Roma, dove appare Livia Drusilla moglie dell'Imperatore Augusto che mostra ad un bambino le meraviglie di un tempo. Ad Ottobre, invece, girerò per Film Makers & Movie Nerds una commedia dell'assurdo con Priscilla Motta. È la storia di un'attrice che per fare un provino per un ruolo da prostituta, si ritrova nel covo di un pappone romano e, per salvarsi la vita, gli proporrà un provino fittizio su una serie cult della malavita romana.

Concluderei augurando Bona Ciorte, come di consueto viste le mie origini napoletane, sia a Martino Fiorentini che a Moritz Erdz ed ai loro compagni di lavoro, in particolar modo, all'attrice Priscilla Motta e allo sceneggiatore Andrea Atzori. Evviva il cinema, sempre!

Vagamondo.

I viaggi di Danilo

di Danilo Micheli
danilomicheli@yahoo.it

INDIOS 2 Un'altra Riserva in Brasile

truccate con make-up e rossetto mentre i loro bimbi sguazzavano in un laghetto con pezzi di polistirolo come salvagente.

Ho capito la loro voglia di riscatto nella nuova società, vivevano appartati ma c'era in loro una voglia di aggregarsi alla vita sociale per sentirsi integrati, simili, equiparati. Questo perché non lo erano ancora, il FUNAI offriva loro assistenza, cibo e servizi ma non erano inseriti come cittadini e lavoratori, vivevano di sussistenza essenziale, elemosina. L'unica cosa a loro permessa era fare e vendere artigianato spicciolo ai turisti, troppo poco per la loro dignità. Il Brasile si ricorda di loro il 7 Settembre, festa dell'indipendenza dal Portogallo. Nella grande parata per le vie di Vittoria, vengono chiamati anche loro, quel che resta dei piccoli gruppi di indios a ricordare alla storia la loro presenza, nel loro territorio di nativi che si opposero invano agli invasori guidati da Pedro Alvarez Cabral che sbarcarono proprio qui vicino, a Porto Seguro nel 1500. Tutti quelli che avevo conosciuto nella riserva li ho incontrati di nuovo alla sfilata: il cacique, il luogotenente, le donne, i bambini, tutti in costume tradizionale con piume e archi, ormai deposti e senza frecce incoccate.

Ci siamo rivisti sotto il palco del Governatore dello Stato di Espírito Santo che nei suoi ridondanti discorsi celebrativi includeva la grande nazione dei Tupi-Guarani che allora popolava quella costa fino al Paraguay, con una lingua propria che ancora è praticata. Li guardavo durante il discorso, recitavano un ruolo da attori stanchi con panni in disuso, sembravano preoccupati più del

loro futuro che fornire una rappresentazione decorosa di una cultura dimenticata.

Gli ho donato alcune foto fatte al villaggio, ne abbiamo fatte altre con i costumi da cerimonia, prima che si cambiassero frettolosamente sotto il palco, indossassero jeans e camicia e riponessero i loro costumi fino alla prossima rappresentazione annuale.

La Riserva dei Tupi-Guarani è quasi in riva all'Oceano nello stato di Espírito Santo, separata solo dalla litoranea che va verso le spiagge a nord di Vittoria.

È facile arrivarci anche col bus, ma bisogna fermarsi di fronte al suo ingresso dove un cartello indica che c'è bisogno di un permesso del FUNAI (Fondazione Governativa Protezione Indio) per visitarla. Non avevo l'autorizzazione ed ho chiesto di parlare col capo-cacique per ottenerla sul luogo. Si è presentato uno di loro come assistente del capo, al quale ho spiegato che avrei voluto visitare il campo e farne un resoconto scritto.

Quel periodo ero un inviato del Corriere Italo-brasiliano di San Paolo, in visita alla comunità italiana trapiantata in quello Stato da molti anni. Il luogotenente mi permise l'ingresso e mi accompagnò nella visita, rispondendo ad ogni mia curiosità. Era un piccolo villaggio, pulito, ordinato con capanni in muratura circolari, un'unica costruzione più grande rettangolare era il luogo di incontri comune, dove era allestito un mercatino di artigianato proprio.

Mi è stato presentato il "cacique" che era la massima influenza presso di loro e regolava la vita di questa piccola comunità. Erano vicini al resto della popolazione, me ne sono accorto vedendo passare donne che andavano a prendere l'acqua ad un pozzo vicino





ALDERO HOTEL



INFO E PRENOTAZIONI
0761 514757



RISTORANTE ALDERO HOTEL

SPECIALITÀ DI CARNE E PESCE
PIZZERIA - DEGUSTAZIONI - EVENTI

APERTO TUTTI I GIORNI
A PRANZO E A CENA

ALDERO HOTEL È IL TUO RIFUGIO NEL
CUORE DELLA TUSCIA VITERBESE, TRA
STORIA, ARTE E NATURA.

CON UNA TRADIZIONE DI OSPITALITÀ
CHE SI RINNOVA CONTINUAMENTE,
SIAMO IL POSTO PERFETTO PER CHI
CERCA UN'ESPERIENZA UNICA, A METÀ
STRADA TRA ROMA E VITERBO.

ALDERO HOTEL NON OFFRE SOLO SERVIZI
ALBERGHIERI, MA È UN'ESPERIENZA
COMPLETA DI RELAX, GUSTO, CULTURA
E SVAGO.

IL NOSTRO RISTORANTE È APERTO AL
PUBBLICO TUTTI I GIORNI, CON CHEF DI
PRIM'ORDINE E PRODOTTI LOCALI A KM 0,
PER UN'ESPERIENZA AUTENTICA E
INDIMENTICABILE.

MA NON FINISCE QUI! SEGUITECI PER
CONOSCERE TUTTI GLI EVENTI SPECIALI,
LA MUSICA DAL VIVO, GLI APERITIVI A TEMA,
LE DEGUSTAZIONI ENOGASTRONOMICHE
E TANTO ALTRO.

FOLLOW US



ALDERO HOTEL
VIA QUARTACCIO, 1
CIVITA CASTELLANA (VT)



Digitalizzando

“In un mondo ormai iperconnesso l'unica speranza che ci rimane per salvarci è la conoscenza. ‘Digitalizzando’ è la rubrica che spulcerà e racconterà le dinamiche del mondo digital, di cui ormai facciamo parte, passando per aspetti socio-economici e tecnologici. Non mancherà infine una sana dose di curiosità e consigli. Se grazie a questa rubrica verrai a conoscenza di cose prima sconosciute non esitare a metterle in pratica. Che aspetti? Do it Now!”

Tecnologia che vince non si cambia

La tecnologia ha fatto passi da gigante e nell'ultimo secolo ci ha mostrato come la sua evoluzione sia spesso più veloce della nostra capacità di assimilarla. Dal cellulare con enormi tasti e altrettanto grande antenna si è passati a smartphone in grado di sostituire una moltitudine di oggetti quotidiani, come la calcolatrice, la sveglia o l'agenda. Comprendere la normalizzazione di una tecnologia, quel processo che da novità inedita trasforma in lapalissiana presenza l'oggetto di tutti i giorni, non è sempre facile. La ricerca porta alla nascita di un'invenzione, ma questa necessita della diffusione – più o meno ampia – affinché possa ritenersi una reale novità: se un consumatore non trova l'utilità di un bene, probabilmente si asterrà dal suo acquisto. Uno dei modelli più utilizzati per spiegare il processo di adozione di un prodotto è quello di Rogers, in cui una curva rappresenta l'andamento con cui la società accoglie i nuovi prodotti.

Una volta avvenuta la comunicazione e l'adozione di massa, una tecnologia diverrà parte della nostra quotidianità, al punto da non rendercene conto. Si pensi alla ruota, una delle fondamentali invenzioni umane che ha permesso un progresso senza precedenti, ma che ormai non cattura più la nostra attenzione; raggiunta la perfezione, nessuno penserebbe di cambiarne la forma. In questo momento storico, è molto magnetico tutto ciò che gravita attorno all'intelligenza artificiale, ma con probabilità un domani non catturerà più la nostra attenzione, proprio come la ruota. Ci sono, poi, tecnologie che vanno a sostituire le precedenti, come nel caso sopradescritto dei cellulari; oggi sarebbe impensabile dover estrarre l'antenna dal nostro cellulare per effettuare una chiamata. Allo stesso tempo, ci sono tecnologie che affiancano le precedenti, come nel caso dei supporti per archiviare dati: si è passati dai floppy disk al cloud, con vari passaggi intermedi.

Parlando di oggetti fisici, ormai quasi sconosciuti ai più giovani, ricordando che desueto non sempre è inutile, all'interno della

di Matteo Menicacci



Immagine di rawpixel.com su Freepik

camera del parlamento tedesco, chiamata Bundestag, è iniziato di recente il processo che porterà le attività, per cui prima era previsto, a dire addio al fax. Una situazione simile sta avvenendo in Giappone, dove la pubblica amministrazione ha intrapreso un percorso per eliminare dalla burocrazia nipponica il floppy disk, ormai difficile da reperire e non in grado di contenere molte informazioni.

Si potrebbe pensare che tutto questo sia positivo e forse anche un po' in ritardo, ma la garanzia di funzionamento a volte supera la necessità di innovare e aggiornare.

Se una fabbrica sfrutta per la sua produzione macchinari progettati quando i floppy disk erano ancora il supporto principale dell'epoca, non cambierà la propria linea produttiva solo perché i dispositivi di memorizzazione sono evoluti: il costo sarebbe molto superiore a quello necessario per reperire e continuare ad utilizzare il vecchio supporto. E così, nel mondo, quotidianamente vengono ancora utilizzati dispositivi di memorizzazione non più prodotti da anni, anche soltanto per la garanzia di

funzionamento che offrono: aerei, così come servizi di trasporto metropolitani, vengono aggiornati con i floppy disk.

Utilizzare solo dispositivi che risultano obsoleti potrebbe avere anche i suoi vantaggi a livello di sicurezza: se chi deve accedere ad un sistema può utilizzare solo strumenti non più in commercio, anche un criminale avrà la stessa difficoltà ad interfacciarsi con lo stesso.

In un mondo in continua, rapida e inarrestabile evoluzione è normale che i cambiamenti siano repentini, spesso imprevedibili. Non è un caso se le tecnologie che vengono considerate possibili rivoluzioni sono definitive proprio disruptive (dirompenti, in italiano). A volte, però, prevale l'economicità del cambiamento o la sicurezza stessa, vitale, ad esempio, nel settore dei trasporti. Ogni situazione ha il suo ottimale, basta comprenderlo.

Una volta avvenuta la comunicazione e l'adozione di massa, una tecnologia diverrà parte della nostra quotidianità, al punto da non rendercene conto

Il tuo Crai a **Civita Castellana**

SIAMO APERTI DAL LUNEDÌ ALLA DOMENICA

Tel. 0761 1878017



Lunedì al Sabato

8:00 - 21:00



Domenica

8:30 - 13:30

TI ASPETTIAMO IN



**Piazza
Giacomo
Matteotti, 19
(VT)**



Reparti



Gastronomia



Panetteria



Macelleria



Ortofrutta



Banco Taglio

Servizi



Spesa Online



Bancomat e C.Credito



Buoni Pasto
Repas
con Tessera
Fidelity



Sconto
Carta
Senior

**Il volantino CRAI
su WhatsApp.**



REGISTRARSI AL SERVIZIO É FACILE:

- 1 SALVA IN RUBRICA IL NUMERO **0761 1878017**
- 2 INVIACI UN MESSAGGIO WHATSAPP CON SCRITTO OK

UN VIAGGIO TRA I VICHINGHI DANIMARCA: da LEGOLAND a COPENAGHEN, qualche estate fa

1° parte - continua sul prossimo numero

Quattro equipaggi di Fabrica di Roma. Prima tappa in terra danese **THONDER**. Dopo aver attraversato Svizzera e Germania raggiungiamo il piccolo borgo al di là del confine tedesco, arriviamo dopo cena e sostiamo in un piazzale illuminato vicino al centro. Già dall'ingresso in terra danese ci rendiamo conto della civiltà di quel popolo, cura dell'ambiente, pochi sprechi, grande organizzazione.



Foto di Torsten Boltzen - Self-photographed, CC BY-SA 3.0, commons.wikimedia.org

Il mattino seguente visitiamo il villaggio di **MOGELTONDER**, caratteristico insieme di casette in legno con tetto di paglia, dove risiede il figlio minore dei reali di Danimarca. Più tardi ci spostiamo nella vicina **RIBE**, città vichinga per eccellenza, fondata nel VII secolo, passeggiamo per le caratteristiche viuzze del centro ed iniziamo ad



Foto di Stefan Scheer - Own work, CC BY-SA 3.0, commons.wikimedia.org

adeguarci ai ritmi lenti dei danesi. In serata ci dirigiamo verso **BILLUND** per visitare il giorno dopo il parco di **LEGOLAND**. Tappa irrinunciabile, 38 milioni di mattoncini colorati riproducono miniature di paesaggi, animali e centri urbani, "assolutamente da non perdere". Sostiamo per la notte nel parcheggio antistante. Dedichiamo un'intera giornata alla visita del parco, per la gioia dei piccoli ma anche di noi grandi. Avvicinandoci a ferragosto, cerchiamo di trovare un campeggio che ci permetta di organizzare una bella grigliata. È presto fatto, lo troviamo a **LOKKEN**.



Spiaggia di Lokken - Foto di billycbxsix

Il **LOKKEN BY CAMPING** è perfetto. Si trova a poca distanza dal centro ed a pochi passi dalla **LOKKEN BEACH** (grande spiaggia che per un bel tratto è percorribile anche in camper), "ho detto bene, un bel tratto di strada di sabbia". Noi ne percorriamo una parte, con i camper prima e con le bici il giorno dopo. La sabbia è molto compatta e non c'è rischio di affondare.

Per ferragosto come d'abitudine disponiamo i camper uno davanti all'altro apriamo i tendalini e prepariamo una lunga tavolata, mettiamo la griglia al centro ed il gioco è fatto. Un giorno di relax, poi si parte per **SKAGEN**, la città più a nord

della Danimarca, detta anche la città della luce, perché vanta il maggior numero di ore di luce rispetto al resto del paese.

Durante il percorso facciamo un paio di deviazioni nelle vicinanze. Prima visitiamo la **TILSANDEDE KIRKE** (chiesa insabbiata o chiesa di San Lorenzo) abbandonata e poi demolita in seguito ai continui insabbiamenti dovuti alle dune circostanti, (ne resta fuori soltanto il campanile). Poi la **RA-BIERG MILE** (la più grande duna di sabbia del nord Europa).



Foto di EHRENBERG Church of St Lawrence, CC BY-SA 2.0, commons.wikimedia.org

Dopo aver piazzato i camper in uno dei parcheggi destinati ai bus, ci immergiamo in un vero e proprio deserto di sabbia con dune alte anche 40 metri, dove a scivolare giù non sono solo i ragazzini. Il nostro obiettivo però è la penisola di **GREENEN**, dove nel punto più a nord si incontrano il Mar Baltico e il Mare del Nord. Qui avviene un fenomeno insolito, le onde provenendo da direzioni diverse vista la differente salinità e densità, non si mescolano tra loro, si può notare, infatti, la diversa colorazione dell'acqua. È stranissimo osservare il punto di incontro delle onde che formano quasi un angolo retto. Pernottiamo a **SKAGEN** in un grande parcheggio vicino al centro. Prossima destinazione **ARHUS**...

ADRIA



Matrix



seguici su:



SUNLIVING
MADE BY ADRIA MOBIL



A-Series

www.camperland.it

Noleggio • Vendita • Market • Assistenza

Magliano Sabina via Flaminia km 63.00

Tel. 0744 921905



SMILE DAY

ALLINEATORI TRASPARENTI

GIOVEDÌ 10 OTTOBRE

- CHIAMA E PRENOTA IL TUO POSTO
- FACCIAMO UNA SCANSIONE DIGITALE DEI TUOI DENTI
- VISUALIZZA COME SARÀ IL RISULTATO FINALE
- DECIDI CON CALMA SE EFFETTUARE IL TRATTAMENTO



STUDIO
ODONTOIATRICO

Dott. Luca Tribolati



STUDIO ODONTOIATRICO TRIBOLATI

Via Lazio 2, Fabrica di Roma - 0761569424 - <http://studiotribolati.it>

Informazione sanitaria ai sensi della legge N°248 (04/08/2006) e legge N°145 (30/12/2018) - Studio Odontoiatrico Tribolati Stp Srl - P.Iva 02391930563

Salute e benessere

di Josiane Marchand
Naturopata

Foto di C. T. Johansson - Opera propria, CC BY-SA 4.0 commons.wikimedia.org

Arnica? Arnica!?

**Ne ho sempre sentito parlare, ma che cos'è?
Benefici, uso, controindicazione.**

L'Arnica è un rimedio casalingo naturale, essenziale, ma deve essere usato con alcune precauzioni. E' una pianta erbacea perenne (Arnica Montana) conosciuta anche come China dei poveri (Chissà perché?) E' originaria delle regioni montuose dell'Europa e della Russia meridionale, e comprende una trentina di specie. E' alta da 20 a 70 centimetri e riconoscibile per i suoi fiori giallo-arancione. Viene comunemente usata sotto forma di crema o unguento per trattare condizioni di origine infiammatoria. Ma andiamo per ordine: i Benefici!

Arnica è nota per le sue proprietà antinfiammatorie e analgesiche, dovute ai principi attivi contenuti nei suoi fiori. E' indicata per alleviare contusioni, distorsioni, e dolori muscolari. Viene usata quindi per ematomi, edemi, punture di insetti e...osteoartrite! Serve anche nel "recupero" sportivo.

Esiste in diverse forme di dosaggio:

- crema, gel, balsamo o unguento,
- tintura madre,
- olio vegetale (macerato oleoso)
- granuli omeopatici dalla 4CH alla 30CH.

Uso di Arnica in Omeopatia:

Intanto, se non si hanno nozioni di questo metodo di cura, rivolgersi ad un buon omeopata o a un farmacista specializzato anche se l'utilizzo dei granuli in

omeopatia è semplice: basta seguire alcune accortezze.

Non toccare i granuli con le dita ma farli scivolare nel tappeto del tubo dove sono rinchiusi, farli scivolare sotto la lingua e lasciarli sciogliere, lontano dai pasti, del caffè, delle sigarette e della...menta che annulla i suoi effetti! Esiste in diverse diluizioni. 4 CH, 5 CH, 7 CH, 9 CH, 15 CH, 30 CH. (Ecco qui che vi serve il professionista per sapere quale diluizione utilizzare nel vostro caso)

Arnica è consigliata nei casi di:

- **Traumi fisici:** contusioni, ematomi 3 granuli di 5CH, 3 o 4 volte al giorno fino a riassorbimento.
- **Dolori muscolari:** dopo esercizio fisico intenso e prolungato. Dosaggio: 3 granuli di 5CH ogni ora fino a miglioramento.
- **Tendinite**
- **Dolore lombare e sciatico**
- **Insonnia** con sensazione di letto scomodo, troppo duro.
- **Choc operatorio**
- **Depressione** dopo choc emotivo
- **Ipertensione** (in accordo con il medico)
- **Febbre** con dolori muscolari

Il dosaggio alla 30 CH può essere consigliato in caso di cattive notizie o di violento choc

emotivo, anche più volte al dì.

E veniamo all'olio di massaggio all'Arnica. Allevia la tensione muscolare e lenisce i dolori articolari, applicato con movimenti circolari e esercitando una leggera pressione sulle zone doloranti.

Precauzioni d'uso e controindicazioni.

L'uso di Arnica per via interna è controindicato, tranne che in forma omeopatica.

L'Arnica NON può essere applicata su ferite aperte né su pelle danneggiata, né con una fonte di calore estrema.

Effetti collaterali indesiderati.

Se applicato localmente, un sovradosaggio di Arnica può causare reazioni cutanee: arrossamento, prurito, eczema.

E' sconsigliato esporsi al sole dopo aver applicato un olio o una pomata a base di Arnica. In caso di ingestione accidentale sono possibili problemi cardiovascolari! Attenzione!

Gravidanza

La via orale è controindicata per tutti e soprattutto per le donne in gravidanza.

Però, l'olio di Arnica può essere usato a livello locale in massaggi per favorire l'irrigazione sanguigna della pelle, riscaldarla e rilassarla in caso di dolori lombari e piccole contratture.

Si consiglia alle donne che allattano di NON applicare Arnica vicino ai capezzoli. Infine, l'uso di prodotti topici a base di Arnica è autorizzato sui bambini a partire dai 12 anni.

Fatene buon uso. Vi aiuterà e se avete qualche dubbio rivolgetevi al vostro medico di fiducia.

Buona vita a tutti e ...abbiate sempre cura di voi!



L'erbavoglio - erboristeria per la fitoterapia integrata

"In natura esiste un meraviglioso equilibrio di cui le piante sono parte essenziale, sane per l'individuo, sostenibili per l'ambiente"

"IL CORPO HA I SUOI TEMPI E IL FEGATO LI CONOSCE TUTTI".

Settembre è il mese della ripartenza ed è il mese ideale per depurare il nostro organismo. Per ulteriori info ti aspettiamo in erboristeria

CIVITA CASTELLANA (VT), Via Giovanni XXIII, 66 - www.lerbavogliocivita.com. Tel. 0761.599760

fisioMedica



della
Dott.ssa
Chen Tung
Fisioterapista

WARM UP PER L'INVERNO

Come prevenire i malanni invernali con la Medicina Cinese



Buon rientro! Vi siete ricaricati abbastanza per affrontare l'inverno? Secondo il calendario lunare siamo già entrati nella prima fase dell'autunno (☾ li qiu): ne sono dimostrazione l'aria più fresca al mattino e alla sera e le frequenti piogge (anche se fa ancora caldo!). È quindi giunto il momento di depurarci da questo "calore umido" (☵ shi rè) accumulato durante tutta l'estate. Come si manifesta il calore umido? Con eczemi, afte, brufoletti, e altri fastidi. Una volta che siamo riusciti a ripulirci interamente possiamo poi iniziare a tonificarci, rinvigorendo il nostro sistema immunitario per prevenire al meglio tutti i malanni invernali. Cosa dobbiamo fare quindi per

depurarci? Tra le tecniche della Medicina Tradizionale Cinese, la coppettazione e il massaggio Tuina sono quelle che più si prestano a questo scopo, con un lavoro incentrato sul Meridiano della Vescica, che percorre il nostro corpo dalla testa ai piedi passando per tutta la schiena. Lungo la schiena si trovano i punti corrispondenti a tutti gli organi principali (cuore, polmone, fegato, milza, reni, ecc.): andando a lavorare su questi meridiani con le giuste tecniche si interverrà quindi indirettamente sui vari organi, regolando alla perfezione il loro equilibrio. Le varie manovre del massaggio Tuina modulano lo scorrimento dell'energia vitale lungo il meridiano della vescica, men-

tre la coppettazione "aspira" in superficie tutte le impurità, aiutando il corpo ad espellerle con più facilità attraverso il sudore e l'urina. Fare un trattamento una volta a settimana garantisce un evidente miglioramento generale, che va dal colorito della pelle alla qualità del sonno, dall'indolenzimento muscolare all'umore. Se poi integrate il tutto ad una dieta sana, con frutta e verdura di stagione e una regolare attività fisica di circa 30 minuti al giorno, il vostro corpo sarà pronto anche per il più rigido degli inverni!!!



Dott.ssa Chen Tung
Fisioterapista

Fisioterapia - Posturale Metodo Mézières - Moxibustione - Coppettazione
Tuina - Tecniche di Medicina Tradizionale Cinese

Via Torquato Tasso, 2 - Civita Castellana (VT) - tel. 347.9072438
www.facebook.com/fisioterapia.medicinatradizionale



Campo de' fiori

**DITELO
AI NOSTRI
SPONSOR!
Riceverete
un trattamento
speciale!**

audioTime

del Dott.
Stefano Toamassetti
Audioprotesista

Non rassegnarti a sentire poco e vivere male

Sentire e capire sono di primaria importanza, ma non hanno lo stesso significato per chi ha problemi di udito. Quando si comincia ad essere consapevoli che si sente, ma non capiscono più chiaramente le parole è opportuno intervenire subito. Fare una visita con una valutazione dell'udito è il primo passo, poi non si deve aspettare, bisogna agire. Non è mai troppo presto se si ha un abbassamento di udito. Sentire bene garantisce il mantenimento dei suoni al livello centrale, delle nostre aree uditive. Consente di mantenere la sensazione equilibrata dei suoni ed anche un buon riconoscimento dei dettagli che formano le parole.

Se, quindi, si ha il sospetto di cominciare a percepire con poca chiarezza quello che dicono le persone intorno a noi, o se anche per seguire la televisione c'è bisogno di volumi elevati, è necessario andare subito ad un controllo presso uno specialista dell'udito, così da verificare il proprio livello di percezione sonora.

Se, poi, scopriamo di avere un abbassamento di udito bisogna intervenire prima possibile. La differenza di percezione di alcuni suoni che si affievoliscono porta messaggi alterati e poveri di significato alle aree uditive del nostro cervello ed allora la persona appare meno brillante, attiva, presente, ma più apatica, nervosa, distratta, partecipativa. Per stare bene, insomma, bisogna che il nostro cervello funzioni in piena efficienza. Perché questo avvenga, gli stimoli che lo nutrono devono continuare ad arrivare con grande efficacia e con continuità al giusto livello.

Non c'è nessun organo di senso che offra tanti stimoli come il nostro apparato uditivo per alimentare il nostro cervello.

I suoni che formano le informazioni con il quale il cervello crea il significato se arrivano deboli alle aree acustiche, con il passare del tempo, finiscono per essere dimenticati.

Ed è per questo che quando si adottano tardivamente delle solu-



Immagine di freepik

zioni per l'udito, in un primo tempo c'è bisogno di rieducare la persona ai suoni nuovi che riascolta. Ripristinare l'udito consente, poi, anche di conservare al meglio le componenti sane dell'orecchio, e di preservare la nostra migliore qualità di ascolto. Aspettare non fa altro che peggiorare la situazione e danneggiare ancora di più l'apparato uditivo che rende poi difficile il pieno e completo recupero. È come riprendere un'attività fisica interrotta. Tutto avviene con maggiore fatica.

Più stimoliamo l'orecchio e le vie acustiche, più conserviamo la migliore percezione naturale anche in situazioni complesse. Ed è incredibile osservare che una volta indossata una soluzione uditiva, ben equilibrata e regolata, le persone rinascono portando l'apparecchio anche 12 /13 ore al giorno ed anche di più, perché sentono così grande beneficio.

Le soluzioni di cui disponiamo nei nostri studi sono molto versatili e avanzate: sono piccole tanto da apparire praticamente invisibili, ricaricabili come un cellulare e quindi senza la necessità di cambiare le pile, connettive al telefono o ai dispositivi per la TV per uno ascolto perfetto e diretto e anche estremamente potenti, se ve ne fosse il bisogno.

Per chi ha una invalidità poi, c'è la possibilità di ottenere, tramite la ASL, delle soluzioni acustiche gratuitamente. Venite da noi a scoprire come ottenerle facendo il percorso più breve.

Tornare a sorridere sentendo bene, oggi è possibile come mai prima, grazie ai nuovi dispositivi acustici che consentono un adattamento veloce e rapido e possono essere acquistati anche con mini rate.

Per prenotare una **ANALISI DELL'UDITO GRATUITO** o una **VISITA** senza impegno telefonate al numero verde **800.11.35.90** o al numero **0761/515727** e vi sarà indicato il centro a voi più vicino. **I nostri centri per l'Udito SENTECH sono iscritti all'albo dei fornitori per le pratiche ASL (invalidi civili) e INAIL (invalidi del lavoro). Coloro che hanno diritto possono inoltrare la richiesta per la fornitura degli apparecchi acustici ANCHE COMPLETAMENTE GRATUITI.**

SENTECH
ENERGIA PER L'UDITO

800 11 35 90

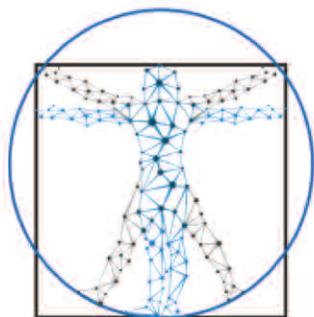
CENTRI AVANZATI PER L'ADATTAMENTO DEGLI APPARECCHI ACUSTICI

- **Roma Balduina - Viale delle Medaglie d'Oro, 210**
- **Roma Olgiata - Studio medico Mandara - Via A. G. Bragaglia 138**
- **Campagnano di Roma (Rm) - (Assoc. La Coccinella) - Via B. Lasen 41**
- **Bracciano (Rm) - Studio Medico - Via Luigi Dominici, 10**
- **Civita Castellana (Vt) - Via Francesco Petrarca (Cittadella della Salute)**
- **Poggio Mirteto Scalo (Ri) - Ottica Roberto - Via Ternana, 38**

VISITE A DOMICILIO

INFORMAZIONI - TEST DELL'UDITO - PROVE GRATUITE DEGLI APPARECCHI ACUSTICI - PAGAMENTI LUNGO TERMINE ANCHE CON MINI RATE 50€ - RIPARAZIONI DI TUTTI GLI APPARECCHI ACUSTICI - **BATTERIE** per tutti gli apparecchi € 5,00 a confezione da 6 pile

PER PRENOTARE UNA VISITA CHIAMA IL **N. VERDE : 800.11.35.90** - www.sentechitalia.com



POLIAMBULATORIO
DA VINCI
CIVITA CASTELLANA

Via F. Petrarca snc - c/o Cittadella della Salute
01033 Civita Castellana (VT)
Tel. 0761.549479 -
Email info@gruppodavinci.it

PROSSIMA APERTURA

RISONANZA MAGNETICA
AD ALTO CAMPO

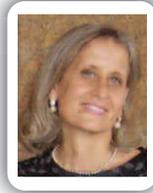
TAC

Convenzionata con SSN





di Fabiana Poleggi
Guida turistica e
Guida ambientale escursionistica



L'Abbazia di Sant'Andrea in flumine, un gioiello medievale nella valle del Tevere.

L complesso abbaziale di Sant'Andrea in flumine, sorge ai piedi di Monte Sant'Angelo, tra il fiume Tevere e Ponzano Romano, a poca distanza dal Monte Soratte, ed ha una storia antichissima. Venne fondato in epoca romana, nel V sec. da una donna di nome Galla, figlia di Quinto Aurelio Memmio Simmaco, senatore romano e consigliere di Teodorico, la quale volendosi dedicare alla vita cristiana, prima si ritirò sul Monte Soratte, poi volle far costruire una chiesa, con annessa abitazione nell' Agro Ponziani. La chiesa venne dedicata inizialmente ai santi Pietro, Benedetto e Andrea, oggi ha conservato la dedizione di Sant'Andrea in "flumine" (al fiume, per la vicinanza del Tevere).

Il primo documento accertato in cui si parla di questo complesso però, arriva dall'anno 762, in età carolingia, quando l'intera abbazia, insieme al cenobio del Monte Soratte, vennero donati da Papa Paolo I° al re dei Franchi Pipino il Breve. Fu questo il periodo in cui si installarono nell'abbazia i monaci benedettini, i quali avviarono una grande opera di rinnovamento sia degli stabili, che del territorio. Tutto il terreno di proprietà del monastero che si estendeva fino ai fertili campi adiacenti al Tevere, venne rinnovato e reso produttivo, e cosa ancora più importante, la gestione del Porto sul Tevere a pochi passi dall'abbazia, importantissimo snodo per il controllo dei traffici commerciali verso Roma e del servizio di traghetto che collegava la zona interna con la capitale, venne data in gestione ai monaci di Sant'Andrea.

In poco tempo l'abbazia divenne un punto di riferimento importante, sia a livello produttivo agrario, sia per il controllo dei traffici commerciali della zona, dal porto sul Tevere a Roma (porto oggi totalmente inagibile).

Nel IX° secolo Sant'Andrea viene annoverato tra i monasteri imperiali insieme a S. Maria di Farfa, S. Salvatore di Rieti e i cenobi di Monte Cassino e S. Silvestro al Soratte, ma fu proprio per questa sua rilevanza che nel secolo successivo, venne fatto bersaglio delle incursioni saracene che invasero l'abbazia, depredandola e causando diversi danni alle strutture. Proprio per evitare il ripetersi di tali invasioni, l'imperatore Alberigo II, nel 946, fece erigere intorno all'Abbazia, una cinta fortificata circondata da tre torri, di cui oggi ne rimane in piedi solo una, la più alta, quella di avvistamento (successivamente trasformata nel campanile della chiesa). Così l'abbazia, diventa una piccola fortezza, ben attrezzata,

dal punto di vista difensivo e collocata in un punto strategico per il transito di merci, uomini ed eserciti, lungo la valle tiberina (il tracciato delle mura è ancora visibile). Nei secoli successivi, l'intera proprietà passò sotto la giurisdizione del monastero di San Paolo fuori le mura, sotto al quale rimase fino al XV secolo; in questo periodo, nel XII secolo l'abate Leone farà ricostruire e decorare la chiesa, nelle forme in cui la conosciamo noi oggi.

Una splendida basilica romanica a tre navate, con pavimento cosmatesco, ed un particolarissimo elemento architettonico piuttosto raro nel nostro territorio: il Jubè, cioè un pontile-tramezzo su tre archi con volte a crociera sorrette da colonne, posto a divisione tra il presbitero e la zona riservata ai fedeli, a volte con funzione di pulpito. (Il termine jubé è francese e deriva dalla formula di apertura utilizzata dal diacono che, prima di iniziare la lettura del Vangelo, si rivolgeva a Dio chiedendo la benedizione: Jube Domine benedicere- Benedicimi o Signore). Bellissima la zona presbiteriale sollevata di 5 scalini, divisa da plutei anch'essi decorati dai Cosmati e l'altare sormontato da un ciborio di marmo con copertura ottagonale sorretta da colonnine, analogo a quello della Basilica di San Lorenzo fuori le Mura di Roma e del Duomo di Anagni, bellissima opera firmata da "maestro Nicola con i figli Giovanni e Guittone".

Le pitture del catino absidale, risalgono al XVII sec. e mostrano





di Letizia Chilelli

A tavola co' zi' Letizia



la Resurrezione di Cristo con il sarcofago aperto e le guardie, ed in alto, nell'arco trionfale, una Crocefissione tra la Madonna e san Giovanni apostolo. Nell'abside della navata destra troviamo l'immagine di Sant'Andrea al quale è dedicata la chiesa, che ritroviamo con i suoi elementi iconografici: il pesce, il libro e la croce, di autore ignoto. Il monastero, con sviluppo su due piani, risale nell'impianto originario, all'VIII° secolo, edificato sulla sommità del colle, dal quale si gode un meraviglioso panorama.

Nel XVII secolo, iniziò una fase irreversibile di profonda crisi economica e spirituale del monastero. Passando poi di proprietà in proprietà visse anni di inarrestabile decadenza, fino all'inizio del XIX° secolo, quando a seguito della soppressione di alcuni ordini religiosi e monasteri, l'abbazia divenne fattoria: il degrado e l'incuria provocarono il crollo delle volte di vari ambienti del cenobio, in parte adibiti a stalla. Fortunatamente nel 1958 venne eseguito il primo restauro della chiesa, seguito a distanza di quasi 50 anni da successive opere di risanamento e restauro in occasione del Giubileo del 2000, che hanno riguardato prima il campanile e poi l'intero complesso, permettendo il recupero delle forme attuali, risalenti alla ricostruzione del XII secolo voluta dall'abate Leone. Oggi l'Abbazia di Sant'Andrea in flumine è un luogo splendido, sul colle che sovrasta la valle del Tevere, dove è possibile visitare l'abbazia, gli scavi romani dell'abitazione di Galla, figlia di Quinto Aurelio Memmio Simmaco, ed il monastero con i locali delle cucine e nella parte superiore, la loggia di rappresentanza e le sale della preghiera. L'intero complesso, vero gioiello che ha mantenuto tutto il suo fascino medievale nella valle del Tevere, è gestito splendidamente da privati, ed usato per eventi e cerimonie, è visitabile solo su appuntamento nei giorni non occupati dagli eventi. Per le visite telefonare direttamente alla struttura.

Ad ogni pasta il suo condimento



Per noi Italiani la pasta rappresenta davvero grande motivo di orgoglio, ma siamo proprio sicuri che tutti sappiano abbinare il condimento al formato di pasta che viene servita ogni giorno?

Vediamo insieme qualche esempio per rendere ancora più gustosi i nostri "primi" piatti! Alla pasta lunga secca si addice una salsa di pomodoro abbondante, sughi di carne, di arrosto o di pesce ed il pesto. In particolare non dimentichiamo il classico aglio, olio e peperoncino per gli spaghetti.

I bucatini trovano il giusto matrimonio, naturalmente, con l'amatriciana, ma anche la carbonara non va dimenticata, anche se questi due condimenti sono sicuramente apprezzabili con le penne rigate o con i rigatoni poiché assorbono più condimento.

Le pappardelle "adorano" il sugo di lepre, mentre le tagliatelle concordano molto bene con un ragù ricco di carne. Il tagliolino esprime il suo mas-

simo con sughi con piselli, funghi, prosciutto e panna.

La pasta corta e ricurva come le conchiglie, le lumache, le pipe e anche i rigatoni concorda alla grande con sughi alle verdure.

Il fusillo esige un ragù fine, ma va d'accordo anche con legature con tuorlo d'uovo.

Nei minestrone e nelle zuppe indicate è la pasta piccola, ma anche gli spaghetti spezzati hanno il loro bel perché!

Naturalmente questi sono solo dei piccoli suggerimenti per apprezzare ancora di più la pasta, ma a tavola come si sa: "Hanno tutti ragione!".

E voi, quale formato di pasta preferite e con quale condimento?

Avete voglia di raccontarmelo?

Scrivete le vostre ricette o le vostre curiosità a questo indirizzo e-mail:

zialetizia.ricette@gmail.com.

Vi aspetto!

Bibliografia: Professione Donna, Fabbri Editori

Come eravamo

di Alessandro Soli



Civita Castellana. Anni '60. P.zza Matteotti in festa

**“Si piove
a San Romano,
nun piove
a San Marciano”**

Gli antichi detti difficilmente sbagliano. Ho sempre sentito dire che se la situazione metereologica del 24 Agosto, giorno di San Romano patrono di Nepi paese confinante con la nostra cittadina, è caratterizzata da una giornata “**plein soleil**” come quest’anno, il 16 Settembre, festa dei nostri Santi Patroni, qui a Civita rischiamo brutto tempo.

È vero, però, che le stagioni cambiano, come cambia purtroppo il clima ormai rivolto ad estati torride con risvolti tropicali.

Dopo questo preambolo, per restare fedele ai contenuti che accompagnano da sempre i miei scritti su *Campo de' fiori*, voglio analizzare ricordi e tradizioni legate alle imminenti feste patronali dei martiri **Marciano e Giovanni** qui a Civita Castellana.

“**Aò à piovuto a San Romano, tra 'na quindicina de giorni 'nnamo a funghi, 'o salame cotto cò a scapicollata sa magnassero essi, ccuì c'avamo de mejo**”. Comunque a parte il sano campanilismo che va scomparendo, portandosi dietro solo le sagre “**magnerecce**” che

appiattiscono, e non poco, le antiche tradizioni siano esse culturali, ecclesiastiche o di costume, io continuo “**imperterrito**” per la mia strada che ora vedo ancora più ardua e dura.

Da venti anni curo questa rubrica, ho spaziato in lungo e largo sulla mia **Civita**: fatti, personaggi, aneddoti, rime, insomma un po' di tutto, ma lo scopo è stato e sarà sempre quello di far capire alle nuove generazioni, quel tesoro che noi “anziani” abbiamo conservato per loro, e da loro vorremmo usufruirne, con gli “interessi”.

A proposito vi ripropongo una mia poesia scritta esattamente dieci anni fa, che ricorda proprio le care feste patronali che cadono nel mese di Settembre: “**Civita Settembrina**”!

Vi abbraccio tutti cari lettori, vi ringrazio per la solidarietà che mi avete sempre dimostrato.

Civita Settembrina

*‘Sti verzi me nascino da ‘o core, come sembra
e vòjo ricordà ‘o mese de Settembre.*

*Rima bbaciata che quarche vòrda sgàrra,
e de questo me perdonerà Cimarra!*

*‘O domo ddohbato, pe’ sbalordì ‘a piazza,
edèra bbello grazie a Cesere Corazza!*

*E bangarelle co’ e pistole a schizzo,
‘o pupazzetto de Purginella, mosso da ‘o scugnizzo!*

*‘A fiera, co’ a porchetta e ll’anguille marinate lli ‘o bbidone,
nun come allora, ma sò sembra bbòne!*

*‘O tembo edèra bbello, fatto strano,
forze perché era piovuto a S. Romano!*

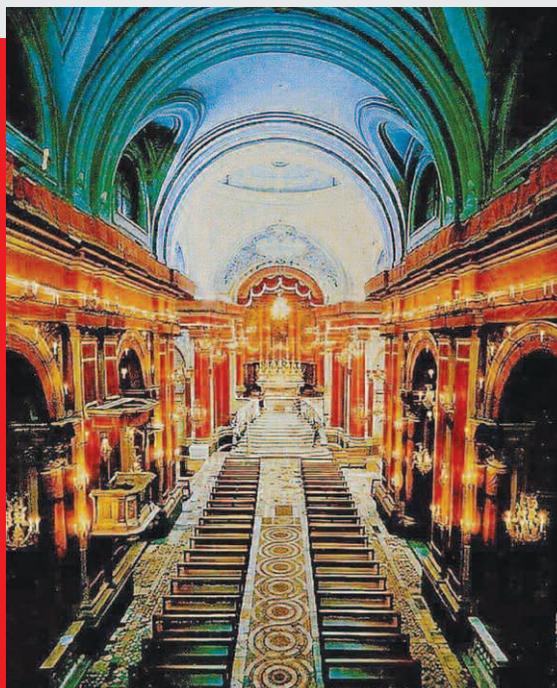
*Chi edè dde Civita e cià quarche anno, me capisce bbene,
perché mmò stà a tribbolà ben andre pene!*

*Volemje bbè a ‘o paese nostro, oggi ppiù de jeri,
anzi fàmolo conosce a li stranieri!*

*Dovemo dije in coro proprio a essi,
che Civita nun è solo scudelle, vasi, piatti e cessi!*

Alessandro Soli

Civita Castellana - Settembre 2014



Civita Castellana. Anni '50. Il Duomo dei Cosmati addobbato per le feste dei Santi Patroni

**FABBRICA
MATERASSI**

DUE SOGNI
...il piacere di dormire

RETI ORTOPEDICHE

GUANCIALI

TAPPEZZERIA

TENDE DA SOLE

LETTI CONTENITORE

MATERASSI E RETI
SU MISURA

SOLO DA NOI
PAGAMENTI
RATEALI
SENZA
BUSTA PAGA
TASSO 0

Civita Castellana Via V. Ferretti, 133 Tel. 0761.514228

VUOI CHIUDERE BALCONE o TERRAZZO
PERGOTENDE E VETRATE
INSTALLAZIONE SENZA PERMESSI

DETRAZIONE
FISCALE
50%

**due
SOGNI**

Vetrate
PANORAMICHE

Pergotende

Tende da Sole

Zanzariere

www.duesognivetratepanoramiche.it

Civita Castellana - Vt 351.9955068 - 0761.514228

Eroi della 1° Guerra Mondiale

I caduti di Fabrica di Roma

di Arnaldo Ricci



Soldato Regio Esercito
Lorenzo Monfeli

Dolina Barletta.

In una di queste località...non so dire quale, il nostro concittadino fu gravemente ferito in combattimento e trasportato presso l'ospedaletto da campo N° 006, dove morì il giorno 14 giugno 1917 all'età di soli venti anni! Immagino il grande dolore dei suoi genitori.

Ai soldati feriti in battaglia veniva prestato un primo soccorso in trincea, poi trasportati negli ospedaletti da campo, posti nelle immediate vicinanze ma fuori dal tiro del nemico; quelli che purtroppo venivano dichiarati moribondi erano qui lasciati morire; quelli dichiarati curabili invece venivano trasferiti in ospedali cosiddetti da campo, più attrezzati ed ancora più arretrati dalla prima linea...da qui poi venivano trasferiti in veri e propri ospedali militari, dislocati in tutta l'Italia del Nord.

Di seguito il bollettino di guerra n. 748 delle ore 18.00 del 14 giugno 1917 (giorno della morte del Monfeli):

"...Nell'altipiano di Asiago, la notte sul 13, il nemico tentò di sorprendere le posizioni da noi recentemente occupate sul monte

Ortigara. Sventata la sorpresa dalle nostre vigili truppe, l'avversario attaccò con forze considerevoli ed estrema violenza, ma la salda resistenza dei difensori lo ricacciò in disordine infliggendogli perdite ingenti.

Sul fronte Giulia, con l'energico appoggio della nostra artiglieria, il nemico ripeté ieri più volte piccole azioni di sorpresa a nord est di Gorizia e sul Carso, a sud di Castagnevizza.

Le nostre artiglierie repressero tali tentativi, colpirono e dispersero con raffiche precise, carreggi e truppe in marcia sui torrenti Idria e Bazza, ad oriente di Santa Lucia di Tolmino e provocavano lo scoppio di depositi e munizioni nelle sue linee arretrate presso Sello..."

Gen. Cadorna

Molto probabilmente quando il Cadorna diramò il bollettino di cui sopra il soldato Lorenzo Monfeli di Fabrica di Roma era già morto da qualche ora.

Il giorno della morte di questo nostro concittadino ventenne, il comandante della Brigata Barletta era il Maggiore Generale Giuseppe Vaccari mentre il comandante del 137° Reggimento fanteria era il Colonnello Umberto Crema.

Lorenzo Monfeli nacque a Fabrica di Roma il giorno 13 gennaio 1897 ed il suo papà si chiamava Sebastiano. Egli fu chiamato alle armi in anticipo nel 1916...non so dire in quale mese; dopo il previsto addestramento fu inquadrato nel 137° reggimento fanteria che insieme al 138° faceva parte della Brigata Barletta che in tempo di pace aveva sede proprio a Barletta. Il 137° reggimento fanteria fu impegnato in vari luoghi del fronte carsico e precisamente dal 4 al 25 giugno 1917 fu impegnato presso le località di Ronchi, San Polo, quota 61, quota 58, quota 89,

Pizze senza glutine
Pizze tonde e al taglio
Sala con tavoli
Cortile esterno

PIZZERIA
Fausta e Luciano

www.pizzeriafaustaeluciano.it



Viale degli Eroi, 44 - FABRICA DI ROMA (VT). Tel. 0761.569765. Chiuso il lunedì



SANITARI | STOVIGLIERIA | AUSILIARI



di Secondiano Zeroli

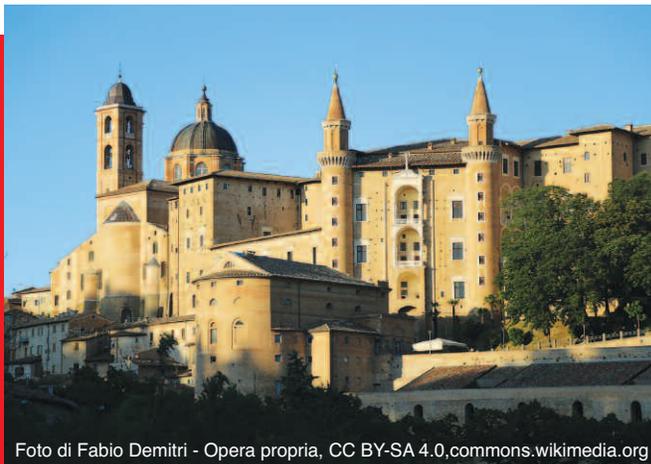


Foto di Fabio Demitri - Opera propria, CC BY-SA 4.0, commons.wikimedia.org

Urbino - Palazzo Ducale

Una, forse, bislacca ricordanza giovanile. Raffaello, Urbino ed Oreste Massolo

In questa infuocata estate mi è venuto in mente uno scampolo della mia vita giovanile. Quando tra un colpo di calore ed un altro, c'è come un'intermittenza di quiete che ti fa vagheggiare e soffermare su quelle "tranches de vie" mai del tutto dimenticate. La vaga ricordanza estiva mi fa planare nella particolare città di Urbino. In questa città frequentavo un corso triennale di Giornalismo, ma ben presto mi resi conto che stavo perdendo il mio tempo (nemmeno al giorno d'oggi esiste una Facoltà di Giornalismo che ti fa conseguire il dottorato). Detti comunque, prima di trasferirmi a Pisa, in una Facoltà vera, due esami, di cui uno era "La storia della filosofia come problema". Per questo esame, mi preparai su un testo di Arturo Massolo che, solo diversi anni dopo, seppi trattarsi di uno zio del nostro uomo politico, allora consigliere regionale, Oreste Massolo, scomparso da alcuni anni nella sua casa di San Martino al Cimino. Con Oreste diventai successivamente amico, soprattutto per via del comune amore per il ciclismo. Egli era tra gli organizzatori del trofeo "Salvatore Morucci", corsa ciclistica che si disputa a Settembre, in ricordo del compianto corridore viterbese.

Quando nel 2007, mi venne la bizzarra idea di scrivere un breve pamphlet: "Perché Coppi è più grande di Merckx", Oreste mi invio una e-mail, scrivendo tra l'altro: "l'ho letto d'un fiato e l'ho trovato di estremo interesse. Sono stato un grande tifoso di Coppi, che per me è stato il più grande e che se non ci fosse stata la guerra, è perfino difficile immaginare il livello delle sue imprese! Ora tu dimostri la grandezza di Coppi con metodo "scientifico" e te ne sono grato... Il campionissimo

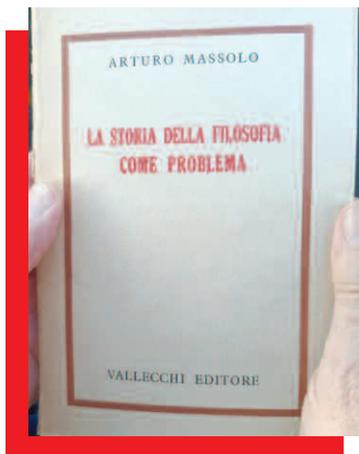
aveva un fisico su "misura": leve delle gambe potenti e torace carinato come gli uccelli". Insomma Oreste Massolo mi dimostrò stima ed amicizia.

Ma dopo questa breve digressione, torniamo nella città ducale. Urbino è una città molto piccola, la cui vita si svolge, quasi per intero, nella vasta piazza della Repubblica e per uno studente non rappresenta di certo il meglio che ti possa offrire la vita. Visitai, tuttavia, tutte le cose bellissime che inorgoliscono gli urbinati (su tutte, il Palazzo Ducale), ivi compresa la casa di Raffaello, dove campeggia una Madonna col Bambino, attribuita al periodo giovanile del divino pittore.

Quando, molti anni dopo, accompagnando come insegnante un gruppo di studenti aquisani, proposi loro di andare a visitare la casa di Raffaello, mi sentii contrapporre all'unisono di chiedere a qualcuno del posto l'indirizzo della casa di... Valentino Rossi! Capii immediatamente che erano passati tanti, troppi anni da quando, ventenne ed imberbe, cercavo di dare un senso, come dire "più alto" alla mia vita.

La calura mi ha fatto compiere questo esercizio di memoria che può destare più d'una perplessità, perché poco attinente con l'amata Tuscia, ma credo tuttavia di aver reso

lo stesso un servizio importante alla nostra terra, poiché ho ricordato in questa mia stramba escursione nel tempo, l'amico Oreste Massolo. Un politico onesto, preparato, attivissimo nella Regione Lazio e poco rammentato dai politici di oggi. Ricordarlo non è dunque il riflesso d'un colpo di sole, bensì il giusto riconoscimento alla sua altezza Morale ed umana. Un politico di razza. Un uomo di Sport. Un amico scomparso troppo presto.



SCORRANO
AUTOCARROZZERIA

HAI AVUTO UN INCIDENTE?

PORTACI IL CID. PENSIAMO A TUTTO NOI
E TI FORNIAMO L'AUTO DI CORTESIA GRATUITAMENTE

SOCCORSO STRADALE H24

VIA E. MORELLI II
01033 CIVITA CASTELLANA (VT)
TEL: 0761.540647 / 339.1724396



Offerta **Tagliando**
Manutenzione

-20%
su tutti i ricambi

GLI INCENTIVI STATALI CONTINUANO



*Info 0761540065 o in sede



JEEP AVENGER DA 20.450 €*

NUOVO DUSTER DA 159€/MESE*



€ 10.900



FIAT Panda 4x4 TwinAir Turbo Garantita



€ 14.500



VOLKSWAGEN Polo 1000 PER NEOPATENTATI 70000 km Garantita



€ 12.900



OPEL Crossland X 1.5 ECOTEC 102CV 90000 km



€ 13.400



FORD EcoSport 1.5 100 CV Tit. GARANTITA



€ 12.900



JEEP Renegade 1.4 LIMITED GPL



€ 12.900

DS 5 BlueHDI 180 Auto - Garantita



€ 16.900



TOYOTA C-HR 1.8 Hybrid E-CVT Style

OFFERTA SOLO MOBILE



• **Auto Nuove**

• **Aziendali**

• **Km Zero**

DI TUTTE LE MARCHE

• **Usato Garantito** •



di Elena Cirioni



Paesaggio maremmano

GIUSEPPE CESETTI

Un artista di Toscana e della Maremma

La Maremma è una lingua di territorio compresa tra la Toscana e il Lazio che arriva fino al mare, una striscia costiera che si espande anche verso l'entroterra.

La denominazione probabilmente deriva dal termine latino "maritima", che indicava approssimativamente un territorio pianeggiante e paludoso a ridosso del mare.

La Maremma Laziale ne rappresenta la porzione più meridionale, che si estende nella parte occidentale della provincia di Viterbo fino alla zona nord-occidentale della provincia di Roma,

Tra le località principali della zona spiccano Vulci, Montalto di Castro, Canino, Cellere, Ischia Di Castro, Tarquinia, Tuscania. Una terra che nell'antichità ha visto fiorire un'importante civiltà come quella degli Etruschi.

Alla Maremma è associata una natura lussureggiante e selvaggia, percorsa da abili pastori a cavallo, i famosissimi "butteri", che spostano all'occorrenza le mandrie di bestiame dall'entroterra verso le dune del mar Tirreno e viceversa.

Giuseppe Cesetti è stato un grande artista della Tuscia e della Maremma, che ha raccontato nelle sue opere gli affascinanti paesaggi e le suggestioni di questa terra.

Lui, che nacque a Tuscania nel 1902 in una famiglia di contadini, non dimenticò mai le sue origini al punto che dopo il terribile terremoto del 1971, che danneggiò gravemente la sua città natale, si trasferì a Montebello nella campagna tuscanese, dove rimase a vivere e lavorare fino alla morte avvenuta nel 1990.

Sfogliando la sua biografia si scopre che già dall'età di 16 anni incomincia a fare lunghi viaggi per l'Italia.

Espone per la prima volta a Como nel 1927 e nel 1930 a Firenze organizza la sua prima mostra personale alla Galleria Santa Trinità. In quegli anni a Roma riesce ad inserirsi nel mondo artistico e culturale della capitale.

Nel 1931 con altri giovani artisti fonda il movimento del Cavallino.



Pastori a cavallo

Tra il 1935 e il 1937 si trasferisce a Parigi, dove frequenta pittori del calibro di Giorgio de Chirico e Filippo de Pisis. Attraverso i suoi quadri ha reso famosa Tuscania e la sua campagna maremmana, la civiltà contadina e la cultura del cavallo, al punto che spesso viene definito "il pittore dei cavalli". A Tuscania promuove l'allevamento equestre, divenendo lui stesso allevatore, fonda l'associazione dei butteri con una loro banda musicale, di cui assume a suo carico l'intero onere

degli strumenti e dell'equipaggiamento.

La raccolta permanente delle sue opere allestita e ordinata dallo stesso artista, è situata nei locali di un antico casale chiamato Castello, a Montebello, una frazione di Tuscania, dove i bambini delle campagne andavano a scuola.

Nell'antico casale sono esposte opere che rappresentano lo spirito e la poesia della sua arte, che hanno per contenuto prevalentemente i paesaggi e i soggetti tipici della Maremma, con rimandi che guardano, soprattutto nelle opere giovanili, alla antica pittura etrusca e ai macchiaioli.

Queste tematiche sono spesso immerse in un'atmosfera fiabesca, dove risaltano i colori accesi e luminosi, che a volte riportano all'espressionismo di Matisse, contaminato da una visione incantata della pittura tipica dell'arte naïf.



EXIT BAR



**COLAZIONI
APERITIVI
PAUSA CAFFÈ
E ... TANTO ALTRO**



Elena



**CIVITA CASTELLANA
Centro commerciale
"La Galleria"
Via Mons. Tenderini, snc**



di Orlando Pierini

Educando



Immagine di katemangostar su Freepik

NON VERGOGNATEVI DI CHIEDERE AIUTO E CONSIGLI...

TALE VERGOGNA LASCIAVELA AGLI STOLTI

Diciamocelo pure chiaramente: viviamo in una società di saccenti; nel termine di un batter d'occhio siamo passati dall'analfabetismo al tuttologismo: a parole, ma solo a parole, siamo medici, ingegneri, allenatori e ultimamente anche psicopedagogisti. Non è il male di questo secolo o di questa società, le sue origini si perdono nel tempo perché la saccenteria è tipica della natura umana.

A tal proposito mi sovvieno un simpatico aneddoto che coinvolge Apelle (pittore greco del 350 a. C.) e un ciabattino, quest'ultimo, inorgoglito per aver ricevuto i complimenti del pittore nel rilevare un'asimmetria negli occhielli dei lacci di una scarpa, il giorno dopo prese a criticare i lineamenti del volto, al che Apelle lo redarguì intimandogli di non andare oltre le scarpe. Questo ci fa capire che **possiamo fare e dire ciò che sappiamo fare e ciò possiamo dire.**

Anche in educazione dobbiamo essere umili, conoscere i nostri limiti e affidarci a chi ne sa più di noi in termini di conoscenze e di esperienze. I nostri genitori, forse in maniera un po' troppo esagerata, si fidavano ciecamente degli insegnanti, non che questi avessero sempre ragione ma comunque dettavano la linea educativa e didattica in maniera univoca e **noi siamo cresciuti con delle certezze.**

Lo sbandamento educativo dei nostri giovani è dovuto al fatto

che tutti gli adulti che ruotano intorno a loro amano sempre dire l'ultima parola in contrasto con la penultima, terzultima etc. etc. La confusione mentale ed educativa è dominante e ciò non crea altro che incertezze. Il chiedere aiuto e consigli altro non è che rischiare le idee per un'educazione sempre coerente. Ciò non implica necessariamente la presenza del professionista (psicologo, pedagogista, pediatra) potrebbe essere molto utile affidarci anche **all'uomo comune che dimostri saggezza educativa.**

La saggezza in questo caso esula dalle mode e dalle ideologie dominanti perché è ancorata al solo bene del bambino e alla sua crescita omogenea.

Purtroppo anche la pedagogia è figlia del suo tempo e soprattutto è figlia della politica che detta le linee-guida per un'educazione a lei somigliante, ma la politica è anche cangiante come è cangiante l'elettorato.

Questa è la democrazia e siccome è il minore dei mali, non possiamo farci niente. L'unica cosa da cui dobbiamo rifuggire è **l'indeterminatezza educativa** che purtroppo in questo periodo domina incontrastata lasciando spazio all'anarchia.

Le teorie pedagogiche giuste o sbagliate che siano vanno sempre privilegiate alla confusione. L'incertezza educativa è il peggiore dei mali e le conseguenze drammatiche sono sotto i nostri occhi.

**CAMPO DE' FIORI E' ANCHE
ON LINE SUL SITO
www.campodefiori.biz**



**Resta sempre
aggiornato tramite
i nostri canali social**

Metti il tuo "Mi piace" e "Segui" se non lo hai ancora fatto!





SALVATORE LA FERLA

(1928 - 2012)

PITTORE E CERAMISTA

di Enea Cisbani



Salvatore La Ferla

Così il noto critico d'arte Vanna Armeni: l'arte della ceramica ha origini antichissime che si perdono nei secoli ed esprime il gusto del tempo con diversità di stile di colori e di motivi. Civita Castellana, nell'Alto Lazio, costituisce oggi un centro italiano molto attivo nella produzione di oggetti realizzati da bravi artigiani che si tramandano la lavorazione di vasi, piatti e soprammobili vari. La presenza in questa zona d'antica tradizione artistica favorisce e stimola l'interesse di Salvatore La Ferla per la ceramica. In giovane età apprende i segreti della tecnica che affina nel tempo con intelligenza e intuito e li applica con maestria e precisione. Non per mestiere né per hobby, ma per esprimere una naturale tendenza a fare arte che si manifesta anche nella pittura. Particolare attenzione suscitano i grandi vasi in ceramica nei classici motivi etruschi, quelli a soggetti floreali ornati di fasce geometriche d'ispirazione ellenistica e i piatti da parete nei temi delle quattro stagioni. Soggetti tradizionali che alterna al figurativo nei volti di giovani donne rappresentati senza indulgere nell'illustrativo, con linee essenziali e tratti marcati riuscendo a cogliere gli aspetti segreti del carattere. Come in pittura mostra una spiccata preferenza per le tinte forti, il segno incisivo e la pennellata vigorosa così nella ceramica La Ferla punta sul gioco di contrasti che l'uso sapiente del colore rivela con spontaneità ed immediatezza, ma è nella creazione di monili in ceramica che l'arte di Salvatore La Ferla si distingue ed eccelle. Orecchini, spille, bracciali di ottima fattura realizzati con forme insolite ed a motivi originali armonizzati spesso al portagioie. Monili d'autore che hanno ri-

chiamato l'attenzione degli intenditori e delle boutiques più acclamate. Classica nello stile ed estrosa nella composizione Salvatore La Ferla è un artista di talento che nella molteplicità delle opere esprime il meglio della sua arte e della sua fantasia".

Salvatore La Ferla, figlio di Rosario e Carmela Lo Cascio, nasce a Palermo il 24/09/1928.

Con la famiglia si trasferisce in giovane età a Civita Castellana dove frequenta dapprima le Scuole Elementari e successivamente conseguito il diploma, si iscrive alla Regia Scuola Per l'Arte Ceramica, (1914-1945), prestigioso istituto diretto sul finire degli anni '40 dal prof. Renzo Dazzi.

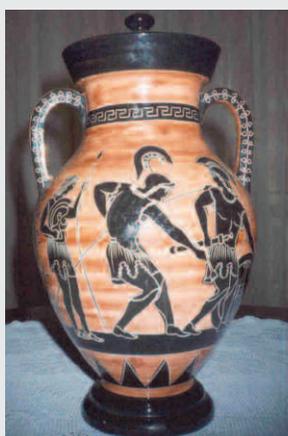
Negli anni scolastici 1939-1940 e 1940-1941 frequenta regolarmente e con esito positivo il corso biennale, sotto la guida di insegnanti e ceramisti di assoluto livello come Cosimo Ettore e Alfredo Crestoni.

Nel 1942 frequenta il Liceo Artistico di Via Ripetta in Roma, dove consolida ulteriormente le sue ben note capacità grafiche e pittoriche.

Come pittore lavora presso importanti manifatture ceramiche: la ceramica Marcantoni e la ceramica Pellegrini di Civita Castellana e la prestigiosa ceramica Arcero di Roma.

Unitamente all'attività di ceramista, Salvatore La Ferla ha portato avanti la sua attività di pittore esponendo le sue opere in numerose esposizioni d'arte nazionali riscuotendo ovunque successo e riconoscimenti.

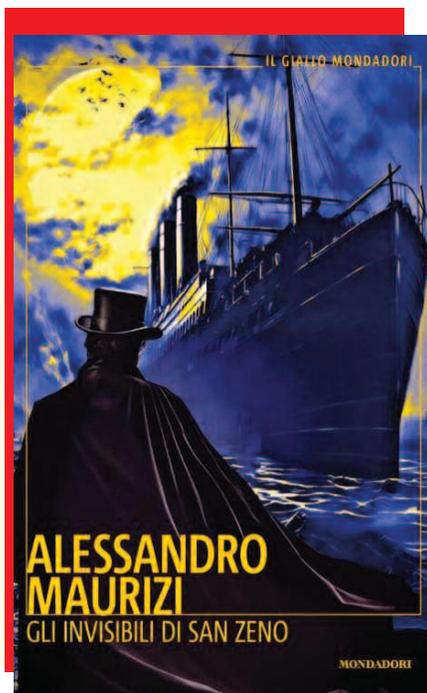
Muore a Civita Castellana il 18 gennaio 2012.



Associazione Artistica IVNA



di Maria Cristina Bigarelli



FAMIANO CRUCIANELLI E ALESSANDRO MAURIZI ALLA 53° FESTA DEL VINO DI VIGNANELLO

Nell'ambito della Cinquantatreesima Festa del Vino a Vignanello non sono mancate le iniziative culturali, tra le quali abbiamo trovato la presentazione di due libri dal titolo e dal contenuto originali e profondamente significativi.

Domenica 11 agosto l'agricoltura è stata al centro della transizione ecologica con l'autore Famiano Crucianelli, *Presidente del Biodistretto e delle Forre, promotore del movimento per la bioagricoltura del Molise, ex parlamentare, ex sottosegretario agli esteri nel governo Prodi* e con il suo libro "REDDITO DI CONTADINANZA, L'AGRICOLTURA AL CENTRO DELLA TRANSIZIONE ECOLOGICA". **Un titolo che intende stimolare interesse e curiosità nell'ambito della "Contadinanza" come annunciato dallo scritto in chiaro in copertina.** Proprio l'agricoltura è la protagonista dello scritto di Crucianelli il quale intende mettere in luce la fondamentale ricaduta nel rapporto contraddittorio che c'è tra *la produzione del cibo e le regole del libero commercio*. Molto interessanti le tematiche che riportano il lettore alla **"grande difficoltà economica dei produttori, al collasso demografico delle campagne, all'abbandono delle zone rurali, alla crisi ambientale, ai grandi interrogativi del cambiamento climatico, alla sicurezza**

alimentare, alla coesione sociale"... in questo panorama formato da ambiti e situazioni diversi **"è necessario il riconoscimento sociale della funzione e del ruolo "contadino" e del sistema di produzione fortemente rimesso, quest'ultimo, alle multinazionali del cibo che detengono il primato dell'industria alimentare,** che ha intossicato il suolo, ne ha pregiudicato la fertilità e compromesso la biodiversità, come sottolineato nella presentazione tecnica del libro stesso. Il libro fa pensare e riflettere sulla complessità dell'identità contadina di appartenenza ad un mondo che in qualche modo deve ritrovare i mezzi e la possibilità di riemergere, riconquistando la giusta peculiarità della sociale funzione contadina e dello sviluppo del settore agricolo scervo dalla geopolitica e dai suoi esiti!

Sulla Terrazza di Via Vignola il 14 agosto ha presentato il giallo storico "Gli invisibili di San Zeno", l'autore viterbese Alessandro Maurizi, ispettore di polizia, scrittore di successo con numerosi riconoscimenti a livello nazionale e direttore di Ombre Festival, *"rassegna letteraria che si svolge nelle piazze di Viterbo per dare voce ai protagonisti della cultura, del giornalismo, della giustizia e della politica italiana"*.

"Gli invisibili di San Zeno" ci descrive l'abbandono delle campagne da parte di po-

verissimi contadini per andare nella "Terra Promessa" che è l'America! Quest'ultima opera di Maurizi -*come indicato dall'editore*- è un romanzo storico, le cui pagine ci narrano le vicende di un giovane procuratore legale, Federico Giorio, idealista e fervente repubblicano che impiega le sue "energie" per bloccare un ricco faccendiere, indagando, nel contempo, su una serie di sanguinosi omicidi. Sarà proprio il fatto di non essere riuscito ad incastare il losco affarista che lo vedrà impegnato a risolvere un caso di efferato omicidio: questo fatto sembra essere inizialmente un vero e proprio declassamento; si rivelerà, invece, provvidenziale, nel proseguire in segreto le indagini con una squadra sui generis nella difesa della povera gente contro le sopraffazioni, arrivando a denunciare la corruzione della pubblica sicurezza. Il libro, uscito il 09 aprile edito da Mondadori, si ispira ad una storia vera, si ambienta nella città di Verona in un'atmosfera "scura e brumosa" di fine Ottocento. Alessandro Maurizi segue un tour ampio di presentazioni della sua Opera coinvolgendo il pubblico e il lettore, emozionandoli.

I due eventi culturali, *unitamente alle numerose, varie e valide iniziative nell'ambito della 53esima Festa del Vino di Vignanello*, hanno contribuito all'eccellente risultato!



LA FARMACIA DI BORGHETTO



Dott.ssa Lida Perazzoni
Dott.ssa Stefania Pace



*La nostra
professionalità
al servizio
della tua salute*

Via G. Taschini, 11
Borghetto - Civita Castellana.
Tel. 0761.769371

Per ordini whatsapp
tel. 339.464449
farmaciaborghetto@libero.it

**PRESSO LA NOSTRA FARMACIA
POTETE USUFRUIRE
DELLE SEGUENTI PRESTAZIONI:**

TELEMEDICINA

- Elettrocardiogramma
- Holter pressorio
- Holter cardiaco

TAMPONI

- Covid-19
- Streptococco

AUTOANALISI

- Colesterolo LDL/HDL
- Trigliceridi
- Glicemia
- Emoglobina Glicata
- Analisi delle urine

ALTRE PRESTAZIONI

- Foratura lobi
- Test intolleranze alimentari
- Test Helicobacter Pylori (Breath Test)



Camminare scalzi: un legame con l'ambiente



Immagine di pressfoto su Freepik

Camminare a piedi nudi è una pratica antichissima che fa bene alla salute del corpo e della mente. I piedi ritrovano la postura naturale, tutti i muscoli sono allenati uniformemente e le convessità prendono sostegno e forza; ciò si trasmette con effetto rilassante per tutto il nostro corpo. Far ritrovare la libertà ai nostri piedi, nati liberi e subito addestrati alla prigione di bizzarre calzature non è follia o stravagante moda: non si guadagnano solo leggerezza e benessere, ma è una vera panacea per la nostra schiena e per talloni, muscolatura e postura. Recenti studi hanno dimostrato ampiamente che indossare scarpe stresserebbe le anche e le ginocchia; contrariamente, chi cammina scalzo diminuirebbe di gran lunga il rischio di artriti.

È anche dimostrato che bambini a cui è stato permesso di andare a piedi nudi per molto tempo durante la giornata hanno meno deformazioni della dita, più capacità di espandere le dita, maggior resistenza nella flessione, maggiore agilità rispetto a coloro che indossavano delle scarpe, muscolatura molto più forte della pianta del piede e infine una maggiore circonduzione dell'anca e più flessibilità dei muscoli del tendine del ginocchio e dei glutei.

Tutto questo ha dei riscontri età adulta: meno tendiniti, meno speroni, calli, caviglie indolenzite, problemi alla spina dorsale, bacino e mal di testa ... Non è certo poco!

"Le calzature spesso proteggono i piedi così tanto che determinati muscoli del piede diventano pigri perché non vengono più utilizzati": a dimostrazione di questo, possiamo semplicemente ricordarci del piacere liberatorio e del senso di leggerezza dopo un'intera giornata passata con le scarpe ai piedi, quando, tornando a casa, finalmente ce le togliamo! Chi non ha mai provato tale ristoro? Pensate a quanti soldi vengono spesi ogni

anno alla ricerca della scarpa buona, comoda, che permetta il giusto equilibrio... a quanti rimedi ortopedici vengono studiati e venduti per "riparare", "correggere", per normalizzare il bilanciamento del piede e delle anche. Si teme che camminare senza scarpe o pantofole in casa sia comunque pericoloso per la salute e poco igienico, ma la realtà è esattamente il contrario. Medici e specialisti sono infatti concordi nel ritenere che camminare a piedi nudi favorisca il benessere psicofisico dell'individuo, essendo un'attività assolutamente naturale e capace di contrastare molti effetti dannosi derivati invece dall'utilizzo delle calzature.

TRATTORIA
"ANTONELLA"
FABRICA DI ROMA (VT)
Via 4 Novembre, 13
Tel. 0761 569437
(Chiuso la domenica sera
e il martedì sera)

Delegazione di Civita Castellana
EMMEGI SERVICES s.n.c.
Tel. 0761.517602 Fax 0761.591362
emmegi.aci@gmail.com
Centro Comm.le
Piazza Marcantoni, 21

sara
assicurazioni

Via San Rocco, 9
Tel/fax 0761. 755696
mg2.aci@gmail.com

Delegazione di Vignanello
MG2 s.n.c.



Frutta e Verdura Arcuti Paolo

P.zza S.Pertini, 35/36/37 - Civita Castellana (VT)
Tel. 329.2928574



Più vicini alla natura

VIVAIO
PUGLIESI
Vignanello (VT)

S. P. 25 Canepinese Bis 01039
Vignanello (VT)



Vivaio Pugliesi



vivaiopugliesi_vt



Piazza Vittorio Emanuele (Oggi Piazza Giacomo Matteotti) negli anni '20 del 1900

LE FESTE PATRONALI DI CIVITA CASTELLANA NEL 1928 E NEL 1929

tra religiosità,
divertimento popolare
e fatti di cronaca

Nel 1928 le feste patronali di San Giovanni e Marciano si svolsero malgrado il cattivo tempo e, nonostante tutto, furono moltissimi i forestieri che vennero a Civita Castellana.

Il Duomo era parato a festa e la tombola di lire 2.000, a favore dell'Asilo infantile, fu vinta da Angelo Mascarucci di Civita e dal signor Penteriani di Nepi, mentre quella di lire 1.500, a favore dell'Associazione Combattenti e reduci, fu rimandata al 7 ottobre a causa del maltempo. L'antichissima fiera di merci e bestiame, invece, riuscì benissimo: infatti, migliaia di bovini ed equini vennero spediti in oltre venti vagoni nelle Marche, nella Romagna e perfino in Calabria. Il controllo sanitario fu affidato al dottor Riccardo Riccioni. Ci fu, poi, la visita della Banda musicale di Ronciglione, sotto la direzione del maestro Alceo Cantiani.

Nel 1929 alle ore 12.00 del 15 Settembre il concerto della Banda musicale cittadina, diretto dal maestro Celestino Morelli, percorreva le vie del paese; alle ore 17.00 i vesperi, pontificati da Monsig. Luigi Maria Olivares, con musica eseguita dai cantori di Roma; alle ore 21.00 la consueta cascata di pioggia dal palazzo comunale, accompagnata dal servizio musicale e dal lancio del pallone aerostatico. Il giorno seguente, festa effettiva dei Santi Patroni, all'interno del Duomo, impreziosito da una straordinaria

illuminazione artistica, venne celebrata la santa Messa, seguita dalla solenne Processione e da un intrattenimento musicale in Piazza; alle ore 21.00, poi, il fragoroso lancio di bombe della rinomata ditta Fratelli Pulcinelli di Caprarola.

Il 17 Settembre, si tenne la consueta fiera di bestiame oltre il Ponte Clementino; alle ore 16.00, un intrattenimento musicale ed il lancio dei palloni aerostatici, in attesa della tradizionale tombola di lire 2.000 così suddivisa: cinquina di lire 400, prima tombola lire 1.200 e seconda tombola lire 400, anche per quell'anno a beneficio dell'Asilo. Alle ore 20.00 in Piazza l'accensione di grandi fuochi artificiali ed ancora una volta il lancio di palloni aerostatici.

Nella mattina del giorno 18, proseguiva la fiera di bestiame, mentre a partire dalle 8,30 dello stesso giorno si disputava la gara ciclistica dei Km 100, indetta e organizzata dall'U.S. Fascista Veliti del Littorio. Sempre durante la mattinata, nella Cattedrale Mons. Olivares conferiva il Sacramento della Cresima. Purtroppo si verificò anche un gravissimo incidente: alle ore 21.30, mentre tutti i civitonici assistevano all'accensione dei fuochi pirotecnici, la scheggia di un mortaio colpì alla testa il contadino Paolo Barboni di anni 33, prontamente portato all'ospedale Andosilla, che morì durante il trasporto, lasciando la moglie incinta e due figli. I fuochi furono sospesi.

EUROSTUDIO

STUDIO DI ELABORAZIONE DATI

CONSULENZE AMMINISTRATIVE, AZIENDALI E FISCALI

Via Giovanni XXIII, 59 - Civita Castellana (VT). Tel. 0761.516250 - 329.6347411. E-mail: eurostudio1947@gmail.com

Loc. Quartaccio km 3,100 - Fabbrica di Roma (VT)
Tel: 0761.540202

TRUCK SERVICE



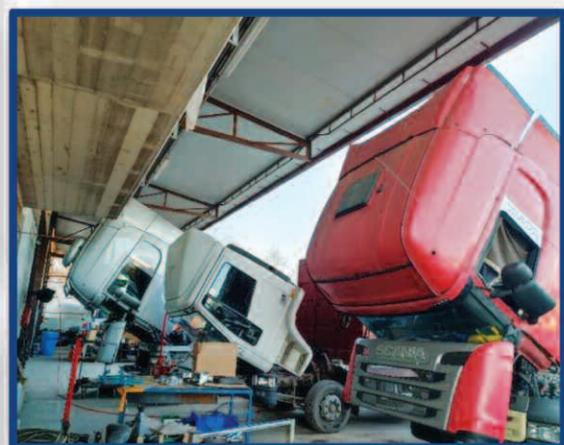
CENTRO REVISIONI

Autocarri oltre 35 q.li
Rimorchi
Autobus



OFFICINA RIPARAZIONI

Autocarri
Rimorchi
**Mezzi
agricoli**
Autobus



NOLEGGIO

Furgoni
Mezzi per lavoro aereo
Macchine mov. terra
Autovetture
Gruppi elettrogeni



Dipinto di Raffaello Gambogi - "Gli emigranti". 1894. Pubblico dominio

della Dott.ssa
Daniela Marchesini



Settembre andiamo è tempo di migrare...

Se D'Annunzio all'inizio del '900 nell'incipit di questa sua nota poesia si riferiva ai pastori d'Abruzzo che all'arrivo dell'inverno riportavano le greggi in pianura e a quel tempo, che pure è quello che viene detto della *grande emigrazione*, neanche il suo lettore più acculturato s'è fatto cogliere dal dubbio che potesse riferirsi a chi è costretto a lasciare casa e famiglia in cerca di lavoro e fortuna.

Oggi al contrario a nessuno viene in mente la transumanza quando si parla di migrare e anzi noi tutti pensiamo, non senza trepidazione e fastidio, dimentichi del nostro passato di emigranti, alla immigrazione nel nostro Paese di stranieri provenienti da zone del mondo più povere e disagiate, se non addirittura in fuga da guerre e persecuzioni.

Diciamo di non essere razzisti, ma gli *italiani brava gente*, sono quelli che discriminano i loro stessi connazionali, che durante le emigrazioni interne degli anni '40 non affittavano le proprie case ai

meridionali, che hanno concepito un partito come la Lega Nord e dove in paesi come Civita Castellana *leccese era* un epiteto dispregiativo, come lo sarebbe stato poi albanese o rumeno.

Come gli italiani in America o nel nord Europa *immigrato* ancor oggi, mi spiace dirlo, significa sospetto di essere delinquente, poco affidabile e vettore di malattie esotiche e terribili.

Per questo ne parlo: per sfatare i falsi miti per cui l'aumento di alcuni agenti infettivi sarebbero veicolati dagli immigrati.

Associare l'arrivo dei migranti e dei rifugiati al ritorno di malattie sconosciute o debellate è una storia che fa sempre parecchia presa sulla popolazione. Del resto, nulla è più efficace della paura dell'altro per cementare il consenso. Alla luce dei dati e delle evidenze, però, è certamente un falso allarme: secondo l'Oms i problemi di salute di rifugiati e migranti "sono simili a quelli del resto della popolazione", mentre il rischio di importazione di agenti infettivi esotici e

rari "è estremamente basso" e quando si verifica "riguarda viaggiatori regolari, turisti oppure operatori sanitari, più che rifugiati o migranti".

Malgrado ciò quello dello "straniero untore" resta un mito ricorrente, che permette di giustificare paure e ritrosie nei confronti dell'accoglienza.

Delle malattie d'importazione la più frequente è la scabbia e l'infestazione da pidocchi che si curano con trattamenti topici.

Queste come altre più perniciose malattie sono dovute o esacerbate dalle miserevoli condizioni di vita e carenze igieniche in cui molti vengono a trovarsi nel nostro Paese.

Teniamo presente, più che terribili e antiche malattie, a costituire la prima causa di morte per i migranti – che tra l'altro sono selezionati alla partenza (se sono malati non ce la fanno a intraprendere il viaggio) per ora sono ancora i viaggi in mare.

L'angolo del poeta

Dedicata

*Ricordite sempre che so stato io 'o primo a braccicalla,
o' primo che l'ha baciata.*

*O' primo che se n'è 'nnamorato,
da 'o primo giorno che è nata.*

*Ricordite che 'o mio è l'amore vero,
quello pe sempre.*

*Perchè come l'amore d'un padre pe 'na fija,
nun c'è gnente.*

*Oggi sete felici e vivete 'a vostra vita,
ma so che l'amore, oggi c'è e domani po' esse finita.*

*Una sola cosa te chiedo si succederà,
dillo prima a me, dilla a me 'a verità.*

*Perchè tu 'o sai, 'o bene che je vojo,
l'amore che c'ho pe Lei.*

*Io continuerò a' amalla,
pure si tu nun ce sei.*

*Forse potrai capì quello che te dico,
quanno tu fija se sposerà.*

*Capirai che l'amore d'un padre dura pe sempre...
pe l'eternità.*

di Sergio Piano





MORLUPO. Srorie e personaggi della città

di Danilo Micheli



Infiniti auguri alla nostra cara amica nonché affezionata lettrice **Giuliana Valeri**, artista civitonica

dalle molteplici qualità, simpatica e con uno spirito sempre giovanile, che il 15 Agosto ha compiuto 80 anni!!! Auguri dal figlio Bruno, da tutti i parenti, dagli amici e dalla nostra redazione!!!

Tanti auguri di buon compleanno ad **Ireo Giovagnoli** che il 24 Settembre compie 90 anni molto ben portati!! Auguri da tutta la famiglia e dagli amic e dalla redazione!



Un ringraziamento speciale al reparto di Chirurgia dell' **Ospedale Andosilla di Civita Castellana**; in particolare al **Professor Campanile** e a tutta l'equipe medica per aver salvato la vita a mio marito. Desidero esprimere la mia profonda gratitudine per la professionalità e l'umanità dimostrate nel corso del trattamento ricevuto. La loro dedizione, non solo alla salute fisica, ma anche al benessere emotivo, hanno lasciato in noi un'impronta indelebile. La mia riconoscenza nei loro confronti è immensa.

Grazie infinite!

Pierina Salvatori in Natalizi

Inviateci i vostri messaggi speciali a info@campodefiroi.biz o tramite WhatsApp al 328.3513316

"C'era una volta Morlupo"

Così si chiamava uno dei tanti libretti che il **Prof. Nicola De Mattia** dedicava al suo paese, dopo esserne stato lontano per anni nel Nord Italia per insegnare. Al suo ritorno in pensione scrisse quasi per risollevar Morlupo dal suo torpore, molte opere che sono consultabili nella nostra Biblioteca Comunale (a proposito, quando riaprirà non è comunicato alla popolazione!! Perché?) E' da lì che attingerò questo articolo. Li chiamò "**Quaderni morlupesi**" dove studiò la grammatica del dialetto morlupese, gli usi e costumi della popolazione identificandola con ciascun soprannome, descrisse i mestieri, i giochi dei bimbi, le abitudini delle famiglie e raccontò le feste che caratterizzavano gli eventi estivi e invernali. Attitudini che marcavano il nostro territorio e davano un senso di comunità ora sommerso e soffocato dai "social" tecnologici e dalla presunta ricchezza economica alla quale corrisponde una povertà spirituale. Non vogliamo essere nostalgici perché il mondo va avanti comunque, ma dobbiamo conoscere le nostre radici. Lui stesso, ora scomparso, lo ripeteva spesso e tentò anche di presentarsi alle elezioni per amministrare e migliorare il paese.



Il torrione del Castello Orsini di Morlupo (XVI sec.)

Abbiamo detto che imperavano i soprannomi per identificare gli abitanti, tanto che a volte quando un forestiero cercava persone nel paese, molti non sapevano indicarle, perché ne conoscevano solo l'appellativo dato loro per caratteristiche specifiche. Pescando dal suo libretto cercherò di citarne i più buffi, esilaranti, ma avevano tutti un appiglio sincero con la verità, magari deformata dalla cultura locale.

Alcuni sono ancora famosi perché l'appellativo veniva passato ai discendenti, mentre i capostipiti ormai ci guardano da lassù.

Culu pè terra, Spuntapedalini, Caccarinali, Zomparipe, Tuzzabanchi, Toccaterra, Tappatà, Sturabotte, Totubigonzu, Tunnannà, Sciappatu, Ranocchietta, Pocaciccia, Maccabù, Farciatoppe, Cocciuletta, Ciaccamerde, Cellettinu, Biastimò, Baciamadonne, Babbalò, Bellomettu... e molti altri in elenco alfabetico, centinaia e nessuno si offendeva se veniva chiamato tale, anzi, si può dire che chi aveva il soprannome era un personaggio importante che si elevava tra anonimi nomi di battesimo. Ora i nuovi arrivati, abitanti freschi di Morlupo, si trovano disorientati ascoltando quei soprannomi, ma non sanno che qualche anziano burlone, dalle panchine della piazza centrale ne sta studiando il comportamento, la camminata, i gesti, la parlata per poi battezzarlo al pubblico ludibrio.



Morlupo - anni '50.



di Piero Mecocci



Immagine di wirestock su Freepik

La Grande Mela

Impressioni di un viaggio a New York in occasione della City Marathon

3 novembre 2013. Viaggio tranquillo, volo Alitalia inaspettatamente in orario, con partenza da Roma per New York. Tanto vociare sull'aereo, tanta eccitazione tra tutti quelli che si erano imbarcati per poi correre nella Maratona più famosa al mondo. Io ero un accompagnatore, attore e spettatore, giudice bonario e senza autorità.

All'aeroporto, Internazionale John F. Kennedy una trafila estenuante, una poliziotta sovrappeso continuava a esaminare il mio passaporto alternandolo a degli sguardi interrogatori su di me. Ero tranquillo, nonostante il rilevatore ottico che analizzava il mio occhio, niente da temere, almeno sino al quinto scrutamento. Ma dopo il sesto sguardo finalmente si decise ad apporre un timbro e ne rientrai in possesso.

Taxi sino all'hotel. Durante il tragitto si alternavano dal finestrino dell'auto, colori di blu e di grigi, grattaceli fedeli alla mia immaginazione. Transitammo a lungo su una strada parallela al Central Park, alberi imponenti con colori caldi a volte con tinte di rosso, poi di bruno e di arancio.

Il pomeriggio ritiro del pettorale, era stato assegnato alla mia compagna il 702! Nessun numero spettava all'accompagnatore fedele e silenzioso.

La mattina dopo era il giorno della corsa. Sveglia alle ore 4.00, colazione in hotel nonostante l'ora ancora notturna, e poi a piedi sino alla Quinta Strada, dove ci aspettava il bus n. 104, che ci era stato assegnato e che avrebbe portato tutti a New Island. Sorpresa: solo per i concorrenti!

Tornai all'hotel e dopo essermi appisolato per un'ora, ero davanti al televisore per godermi la partenza fissata per le ore 9.00. Migliaia di concorrenti attraversarono il ponte Verrazzano che collega Saten Island a Brookliyn, ponte intitolato al fiorentino Giovanni da Verrazzano che per primo esplorò, nel 1524, quella parte del mondo, il tutto riportato nell'opuscolo che ci era stato dato il giorno prima.

Dopo aver visto la partenza, molto emozionante, anche se era impossibile scrutare tra quella moltitudine il viso della mia compagna, mi recai all'incirca a metà strada del lungo percorso dove avrei visto transitare quel numero incalcolabile di concorrenti. Lungo il tragitto, non breve, ebbi la sensazione che la città, in

feita, voleva riconoscere ai corridori ed agli accompagnatori un espansivo riconoscimento, una spiccata percezione di amicizia. Il mio sguardo vagava da ogni parte e mi chiesi perché quel nome New ad una città fatalmente vecchia, lo testimoniavano con tono deciso gli alberi di Washington Square Park che per pura fatalità avevo visto nel mio percorso.

Tutt'intorno a me, flussi continui di persone con il bicchiere di carta in mano colmo di caffè americano e che percorrevano le vie di questa stravagante città dove tutti sono protesi verso il futuro e che inevitabilmente lascia indietro chi non tiene il passo. Nessuna immagine dei tempi passati, ma anche non così lontani, dove le gangs di prepotenti criminali che erano giunti da ogni dove, Irlandesi, Italiani, Cinesi, si erano appropriati di gran parte della Grande Mela e che poi, onesti cittadini e Presidenti vitali avevano ripristinata la libertà e l'immagine della fraternità che si percepisce all'ingresso di New York.

Nessuna rappresentazione nemmeno di quelle brave ed oneste persone che erano partite dai loro paesi con una valigia di cartone legata con lo spago in cerca di un corretto ed umile lavoro per guadagnare pochi soldi da inviare alla famiglia che era rimasta così lontana ed in attesa di trovare una sistemazione povera ma adeguata con la speranza di dire poi, a chi era rimasto, di raggiungerli.

Chissà quante disilluse attese per molti di loro. Le aspettative non si erano realizzate e la lontananza era rimasta definitiva. Lo ha raccontato, con sottofondo al film, il regista Tornatore, nel Pianista sull'Oceano.

Nella mia veste di accompagnatore, silenzioso ma attento, sono rimasto impressionato dalle innumerevoli lingue parlate in questa grande città, identità immutate che si riallacciano ad un passato apparentemente sopito, ma invece sempre presente. Nella Grande Mela si respirano legami genetici al di sopra delle etnie che non lasciano spazio alle spaccature che pure esistono.

E al ritorno con l'aereo colmo di medagliati che così attestavano la loro presenza alla maratona e che adesso erano pieni di acciacchi fisici, si tornava all'amata Patria, anch'io con la mia compagna, tutti felici e contenti.

CENTRO REVISIONI

TEXA

CIVITA CAR SERVICE s.r.l.



LANDIRENZO



AUTO - CAMPER
AUTOCARRI inf. 35 Q.li
REVISIONE IMMEDIATA

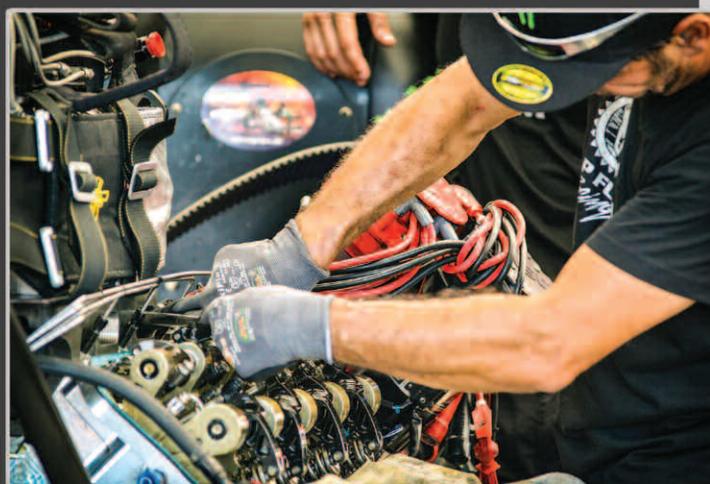
AUTOCARRI
sup. 35 q.li

AUTOFFICINA RIPARAZIONI PLURIMARCHE

CARROZZERIA

INSTALLAZIONE
IMPIANTI GPL E SERBATOI
CON COLLAUDO IN SEDE

RICARICA
ARIA CONDIZIONATA
CON GAS R134 E PER VETTURE
DI ULTIMA GENERAZIONE GAS R1234YF



VENDITA PNEUMATICI
ESTIVI, INVERNALI, M+S

VENDITA RICAMBI

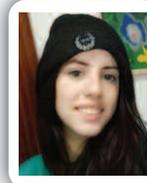
VENDITA AUTO
PLURIMARCHE NUOVO e USATO

Civita Castellana (VT) - Via Corchiano, 74.

Tel. 0761.514986 / 0761.513717 - civitacarservice.srl@gmail.com

Una Fabrica di ricordi

di Lucia Paolini



I rimedi della nonna

**Chi e come un tempo
guariva i malanni
dei paesani**

Quando Tv e console non c'erano, i bambini passavano il tempo con i loro giochi all'aperto, ma già da ragazzi la maggior parte di loro doveva lavorare in campagna, svolgendo lavori senza le moderne protezioni. Quindi scottature, storte e slogature erano all'ordine del giorno e, non essendoci tanti soldi per farmaci e dottori, i rimedi più gettonati erano le "chiarate": impasti fatti con albume di uova e farina che fungevano da vera e propria gessatura per il malcapitato.

A Fabrica di Roma c'erano alcune persone, meglio conosciute come "strolichi" (coloro, cioè, che riuscivano a indovinare la cura da fare), tra i quali spiccavano **Vincenzo do Molinaro** e un'altra "giusta braccia" di nome **Olga Cencelli**. Uno di questi ultimi guaritori fu **Orlando Bottoni**, che abitava in Via degli Amandoli, "stirava i nervi e comideva ("accomodava") le ossa dei cristiani": un uomo che appena ti vedeva riusciva ad intuire il tuo malanno senza tanti preamboli. Tutte queste cure, quando non si avevano abbastanza soldi per pagare, venivano ricambiate con alimenti di produzione propria.

Rimedi delle nonne, che con il passare degli anni sono finiti nel dimenticatoio, in quel periodo erano spesso le uniche panacee per quanti riportavano ferite, fratture o altri incidenti quotidiani

Oltre al gesso con l'albume d'uovo, un altro rimedio molto in voga era la patata che, per avere un effetto benefico sulle scottature, doveva essere applicata a fette per un tempo ben definito. Ma si badava ad utilizzarla con molta parsimonia, perché era pur sempre un alimento per sfamare la famiglia. Molto gettonati erano anche gli impacchi a base di camomilla e calendula:

quest'ultima veniva anche usata su qualsiasi tipo di sbucciatura, in caso di dermatite e per dolori mestruali. Tutti vecchi rimedi questi, eseguiti da persone che ben presto divennero punti di riferimento per tutto il paese. Rimedi delle nonne, che con il passare degli anni sono finiti nel dimenticatoio, ma che in quel periodo erano spesso le uniche panacee per quanti riportavano ferite, rotture o altri incidenti quotidiani.

Per quanto riguarda, invece, gli interventi più complessi vi erano **suor Madre Flavia** e il **dottor Rosario Zappia**; ma qui non si parlava più ovviamente di "strolichi", bensì di veri operatori sanitari che, quando occorreva, suturavano le ferite più profonde con "punti e grappette". Operavano quasi tutti i giorni presso l'ambulatorio sito in Via dell'Asilo, accanto al Convento delle suore, nella parte alta del paese.

ELETTROFORNITURE ERCOLINI

VIA NEPESINA, 10 - CIVITA CASTELLANA (VT)

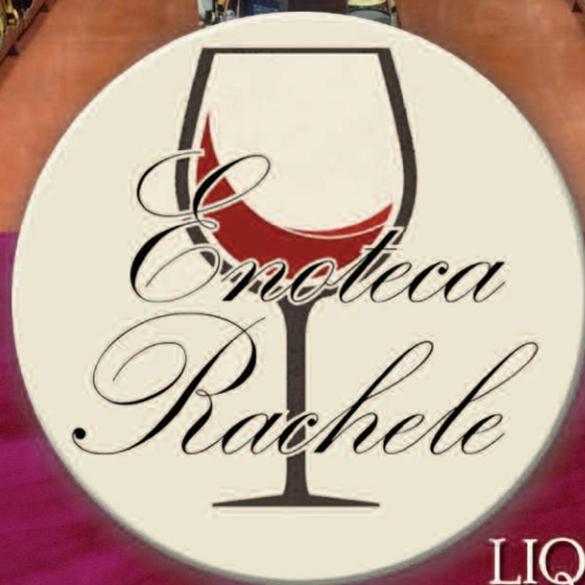
Telefoni: AMMINISTRAZIONE 0761.517794 - VENDITA 0761.514966 / 0761.513530

E-mail: amministrazione.ercolini@virgilio.it - magazzino.ercolini@gmail.com - offerte.ercolini@gmail.com



Seguici su  

PRODOTTI
ARTIGIANALI
di altissima qualità



VINI PREGIATI
italiani, distillati
e bollicine nazionali
e internazionali,
LIQUORI ESCLUSIVI



Orari di apertura
da lunedì a sabato 08:15 - 13:15 / 16:00 - 20:00
Domenica 09:30 - 13:00

CIVITA CASTELLANA - Via Terni, snc
0761/549568 - mail@enotecarachele.com

 +39 347 124 3016

www.enotecarachele.com

Nel cuore

Ciao Mario, continua a scrivere anche dove sei ora!



Mario Sardi - giornalista
n. 3.11.1937- m. 24.8.2024

Con grande dispiacere abbiamo appreso la notizia della dipartita dell'amico e collega Mario Sardi, il 24 Agosto 2024.

Appassionato giornalista locale, per anni ha raccontato la cronaca di CIVITA CASTELLANA e dintorni dalle pagine di noti quotidiani. E' stato, infatti, corrispondente della cittadina della Tuscia presso "Il Tempo" dal 1971 fino al 2012.

Anche noi abbiamo il piacere di poterlo annoverare nella schiera dei collaboratori della nostra testata. Seguendo la linea editoriale della rivista, infatti, inviava in redazione storie di avvenimenti e di personaggi di rilievo che meritavano di essere riportati alla luce e ricordati, e, non da ultimo, bellissime foto in bianco e nero per la nostra rubrica "Album dei ricordi", tratte direttamente dal suo archivio personale. Risale al n. 208/Luglio_Agosto 2023 un suo ultimo articolo pubblicato su queste pagine, dedicato all'artista civitonico Valentino Cavaliere, emigrato in Sud America, dove aveva fatto la sua fortuna, proprio come raccontava Mario in quelle righe.

Quando lo scorso anno abbiamo festeggiato il ventennale della rivista, era molto dispiaciuto di non poter partecipare alla consegna degli attestati di benemerenzza per tutti i collaboratori della testata in Campidoglio, a causa di un impegno personale inderogabile, tanto ci teneva. Vogliamo ricordarlo così, con la foto che usavamo per i suoi articoli, sorridente e sereno, pacato e cordiale com'è sempre stato con tutti.

Queste le parole del Direttore della rivista, Sandro Anselmi: "Mario è stato, per me, prima di diventare un valente e professionale collaboratore della nostra rivista, un amico sincero, sempre disponibile e dal carattere buono e pacato. La sua grande passione per il giornalismo, nata tanti anni fa, lo ha accompagnato fino alla fine, regalandogli grandi soddisfazioni ed una vasta e meritata popolarità. Porgo le più sentite condoglianze alla famiglia anche a nome di tutta la redazione e do l'addio al decano dei nostri giornalisti".

Ci associamo al dolore della famiglia tutta per la sua triste perdita. Ciao Mario, saprai raccontare tanto anche dove ti trovi ora...

Il Direttore e la Redazione



con Cecilia e Federico Anselmi

D nostri amici a 4 zampe

CERCHIAMO VOLONTARI

DIVENTA VOLONTARIO IN CANILE

Le attività da svolgere consistono nel PASSEGGIARE, GIOCARE e COCCOLARE i cani!

Grazie all'impegno dei volontari i cani hanno la possibilità di uscire dalle gabbie e passare dei momenti di libertà e felicità



PER INFO CONTATTACI AL 3395669009 OPPURE 3341568558



Cinque meravigliosi cuccioli di 3 mesi. Futura taglia medio/grande.

Si trovano in canile e cercano una casa e tante coccole. Tel. 335.5621884

Frida e Freddy, due bellissimi e setter di circa un anno. Buoni, dolci, pieni di vitalità. Frida è già sterilizzata. Venite a conoscerli in canile. Info 335.5621884





BRACALENTI SRL



- ▽ **SCAVI - MOVIMENTI TERRA**
- ▽ **RITIRO E RECUPERO MATERIALI INERTI**
- ▽ **TRASPORTO CONTO TERZI E NOLEGGIO**
- ▽ **SERVIZIO CON AUTOGRU**



Grondaie, canaline inox/rame
Materiale idraulico ed elettrico
Cementi, malte, intonaci
Cartongesso e relativi accessori
Membrane e guaine
Blocchetti di tufo

MATERIALI PER L'EDILIZIA

Pavimenti ▼
Rivestimenti ▼
Laminati ▼
Piastrelle ▼
Rubinetteria ▼



FABRICA DI ROMA (VT)
Via Vignanello, 1.
Tel. 0761.56.78.18.
Orario: 7:30 - 13:00 / 14.00 - 17:30
Sabato 7:30 - 13:00
E- mail: info@bracalenti.it
www.bracalenti.it

Seguici anche su



CIVITA CASTELLANA FESTEGGIAMENTI PATRONALI SS. GIOVANNI E MARCIANO 2024



Lunedì 09/09/2024

Ore 21.30 – Spettacolo teatrale **Un giorno in pretura** a cura di "Officina Teatrale il Ponte" in Piazza Matteotti

Mercoledì 11/09/2024

Ore 18.00 – Spettacolo musicale a cura dell'**Istituto Suore Francescane** in Piazza Matteotti

Ore 21.30 – Spettacolo della **Scuola di Danza Honey** in Piazza Matteotti

Giovedì 12/09/2024



Ore 20.00 – Apertura locande

Ore 21.30 – Concerto della cantante **NOEMI** in Piazza Matteotti

Venerdì 13/09/2024

Inaugurazione mostra di pittura **Introspezione** a cura di **Antonio Pascucci** presso la Sala Pablo Neruda
Ore 19.30 – Concerto d'organo del maestro **Enrico Berluti** presso la Cattedrale di Santa Maria Maggiore
Ore 20.00 – Apertura delle Locande
Ore 21.30 – Spettacolo teatrale **Stasera si balla** a cura della compa-

gnia amatoriale **"Nunseponno-guardà"** presso piazza Matteotti

Sabato 14/09/2024

Ore 10.00 - Inaugurazione 3° edizione concorso fotografico **"La mia Civita"** presso la sala ex Carcerette
Ore 20.00 - Apertura locande
Ore 20.00 - Musica dal vivo con i **Krampi**

Ore 21.30 - Spettacolo **RITMO 90** presso Pizza Matteotti

Domenica 15/09/2024

Ore 11.00 - Corsa ciclistica **Memorial Panichelli**

Ore 20.00 - Apertura locande
Ore 20.00 - Musica dal vivo con i **Krampi**

Ore 21.30 - Spettacolo teatrale **Ho una figlia bellissima** di Valerio di Piramo a cura della compagnia amatoriale **"Bottega delle Chiacchiere"** in Piazza Matteotti

Lunedì 16/09/2024

Ore 5.00 – 8.00 Celebrazione continua Sante Messe

Ore 11.00 - **Santa Messa solenne** presso la Cattedrale di Santa Maria Maggiore

Ore 15.00 - **Giostra SS Marcelliano e Giovanni** presso anfiteatro Falerii Veteres

Ore 20.00 - Apertura locande

Ore 20.00 - Musica dal vivo con i **Krampi**

Ore 20.30 - Santa Messa solenne presso la Cattedrale di Santa Maria Maggiore

Ore 21.00 - **Processione e bengalata** presso piazza Matteotti

Ore 22.30 - Spettacolo musicale con **Argento vivo**

Martedì 17/09/2024

Dalle ore 6.00 - **Fiera di merci e bestiame**

Ore 18.00 - Spettacolo musicale a cura dell'**Istituto Comprensivo Dante Alighieri** in Piazza Matteotti

Ore 20.00 - Apertura locande

Ore 20.00 - Musica dal vivo con i **Krampi**

Ore 21.30 - Estrazione della **tombola di € 2.000,00** a cura della Proloco di Civita Castellana A.p.s. con animazione musicale del gruppo **"Generazione Z"**

Ore 23.00 - **Spettacolo piromusicale** presso Anfiteatro Falerii Veteres

2° CIRCUITO DELLA CERAMICA "AUTO D'EPOCA"
CIVITA CASTELLANA - LOCALITA' PRATARONI.
DOMENICA 29 SETTEMBRE DALLE ORE 9.00

CORCHIANO FESTEGGIAMENTI IN ONORE DELLA MADONNA DELLE GRAZIE 2024



Mercoledì 11/9/2024

Ore 21.00 – Concerto del Coro "Santa Maria" di Corchiano **"Bel Canto sul Belvedere: rassegna di canti popolari italiani"** in Piazza del Bersagliere.

Ore 22.15 – **Esibizione di ballo** della scuola ASD Dinamica e ospiti in Piazza del Bersagliere

Giovedì 12/9/2024

Ore 16.30 – **Recita del Santo Rosario e Santa Messa** presso la Chiesa Madonna delle Grazie

Ore 17.00 – **Schiuma party** in Piazza del Bersagliere

Ore 21.00 – **"DiscoRing"** concerto e varietà **"Musica e cabaret sotto le stelle"** con il comico **Marco Capretti**

Venerdì 13/9/2024

Ore 16.00 – Raduno dei pellegrini in contrada Musalè e **Processione** con l'immagine sacra della Madonna Grazie e Recita del Santo Rosario

Ore 17.30 – **Santa Messa** presso la Chiesa Madonna delle Grazie

Ore 17.00 – **2° Memorial "France-**

FABRICA DI ROMA FESTEGGIAMENTI PATRONALI SS. MATTEO E GIUSTINO 2024

Domenica 01/9/2024

Dalle ore 9.00 alle ore 12.00 –
GIORNATA DELLO SPORT in
Piazzale Madre Teresa di Calcutta

Venerdì 06/9/2024 – Sabato 07/9/2024

Ore 19.30 – **SAGRA DEL FAGIOLO CARNE** con intrattenimento musicale in Piazza Duomo

Sabato 14/9/2024

Ore 11.30 – Inaugurazione della mostra **"Settembre & colori"** dei pittori fabrichesi dell'Ass. **"Fabricando quadri"** in Via Roma (aperta fino al 23 Settembre)

Ore 21.00 – **"I tempi dell'amore"** Poesia e musica con Mariano **Ghirighini** e Nicola **Narduzzi** nel Giardino storico comunale

Domenica 15/9/2024

Ore 18.00 – **"Jazz & bollicine"** Aperitivo musicale nel Giardino Storico Comunale

Lunedì 16/9/2024

Dalle ore 20.00 – Inizio del **"TORNEO DEI RIONI"** di calcio al campo sportivo "Marcello Mastrantoni"

Venerdì 20/9/2024

Ore 12.00 – **COLPI SCURI** di inizio festività

Ore 17.00 – Finale del torneo di tennis **"VI MEMORIAL GIUSEPPE**

GUBINELLI" presso il Centro Sportivo "Luciano Anselmi"

Ore 18.00 – Finale **"TORNEO DI BOCCE SAN MATTEO"** al centro sportivo "Luciano Anselmi"

Ore 20.00 – **SANTA MESSA** ALL'APERTO In Piazza Duomo

Ore 21.00 – **PROCESSIONE IN ONORE DI SAN MATTEO** per le vie del paese accompagnata dalla banda musicale "Raffaele Poleggi" diretta dal Maestro Luca Tomarchio

Ore 22.30 – **"CONTRASTO IN CONCERTO"** (Speciale 20 anni) presso La Rocca in Piazzetta della cella

Sabato 21/9/2024

Ore 8.00 e 18.00 **Santa Messa** in Chiesa San Lorenzo

Ore 10.00 e 11.15 **Santa Messa** nella Chiesa Madonna della pietà

Ore 11.30 – Inaugurazione della mostra **"GABRIELLA FERRI CANTANTE E PITTRICE"** presso la Sala Consiliare del Comune (la mostra sarà aperta al pubblico alle ore 15.00 del 21 Settembre e resterà aperta fino al 27 Settembre secondo gli orari riportati nell'apposita locandina)

Dalle ore 15.00 – **XXXIV CORSA DEI CARRETTINI** in Via Roma

Ore 18.30 – **CONCERTO DELLA**



BANDA MUSICALE "Raffaele Poleggi" diretta dal Maestro Luca Tomarchio in Piazza G. Marconi (Piazza de sotto)

Ore 22.00 – **SPETTACOLO MUSICALE "I BANDIERA GIALLA"** in Piazzale Madre Teresa di Calcutta

Domenica 22/9/2024

Ore 8.00 e 18.00 **Santa Messa** in Chiesa San Lorenzo

Ore 10.00 e 11.15 **Santa Messa** nella Chiesa Madonna della pietà

Dalle ore 8.00 – **FIERA DELLE MERCI** in Via XXV Aprile

Dalle ore 9.00 alle 17.15 – **3° MOSTRA "MOTO & AUTO D'EPOCA"** tra P.zza Duomo e P.zza G. Marconi

Ore 18.00 – **FINALE** del tradizionale **"TORNEO DEI RIONI"** al Campo sportivo Marcello Mastrantoni

Ore 20.30 – **TOMBOLA DI 1.500,00 €** in Piazzale Garibaldi (prima cinquina 250,00€, seconda cinquina 250,00 €, tombola 1.000,00 €)

Ore 23.00 – **SPETTACOLO PIROTECNICO** a cura della Ditta Colonelli di Nepi al Parco dei cedri

sca Fiorentini" con dimostrazioni di attività sportive presso i giardini pubblici Demostene Carosi

Ore 21.15 – Spettacolo musicale **"TOP OF THE POP"** con **CATIA REA**

Sabato 14/9/2024

Ore 16.00 – **3° Memorial "Maurizio Mozzicarelli"** al campo sportivo Santa Maria

Ore 16.30 – Recita del **Santo Rosario e Santa Messa** presso la Chiesa Madonna delle Grazie

Ore 21.00 – **Draig, Matt999 e Flower** in concert

Ore 21.30 – **NASHLEY e ASTOL** in concerto

Ore 23.30 – **Discoteca** in piazza con special guest **LE DONATELLA**

Domenica 15/9/2024

Ore 8.30 – **Santa Messa** presso la Chiesa santa Maria del Rosario

Ore 10.30 – Recita del santo Rosario e **Solenne Santa Messa** in onore di Maria santissima presso la Chiesa Madonna delle Grazie

Ore 18.00 – **Santa Messa** presso la

Chiesa San Biagio

Ore 18.00 – **Concerto della Fanfara della Polizia di Stato**

Ore 19.30 – Estrazione della **TOMBOLA** di 1.500,00 € e della **Lottoria**

Ore 21.30 – **Concerto della banda musicale "Giuseppe Verdi"** diretta dal Maestro Alessandro Achilli in onore del **Maestro Nicola Piovani** Da mercoledì 11 a domenica 15 settembre, dalle ore 18.30 sarà operativo lo **stand gastronomico** gestito dalla Pro Loco di Corchiano.



di Pasquale Mancini

Civita Castellana com'era e com'è

Le immagini degli stessi luoghi a distanza di decenni mostrano come cambia la cittadina.

*Campo de' fiori***VIA TERRANO.**

La foto in bianco e nero, che risale alla fine degli anni '70, mostra la Ceramica Parrocchini nel pieno della sua attività. Una volta dismessa, le attrezzature di lavoro utilizzate sono state smantellate, come ad esempio il grande silos posizionato nel cortile, ed i fabbricati sono stati completamente abbandonati. Negli anni, poi, il complesso ha subito delle profonde modificazioni, come dimostrano le due foto a colori. Quella sulla sinistra è del 2011 ed evidenzia dei lavori in corso, tra cui, sicuramente, la demolizione di una parte dello stabile, quello sulla sinistra, che, infatti, nella foto a colori di destra, risalente ai giorni nostri, non è più presente. Solo il muro di cinta ed il cancello, seppur non più in condizioni ottimali, sembrano restare all'impietosità del tempo che scorre.

**ANSELMI**

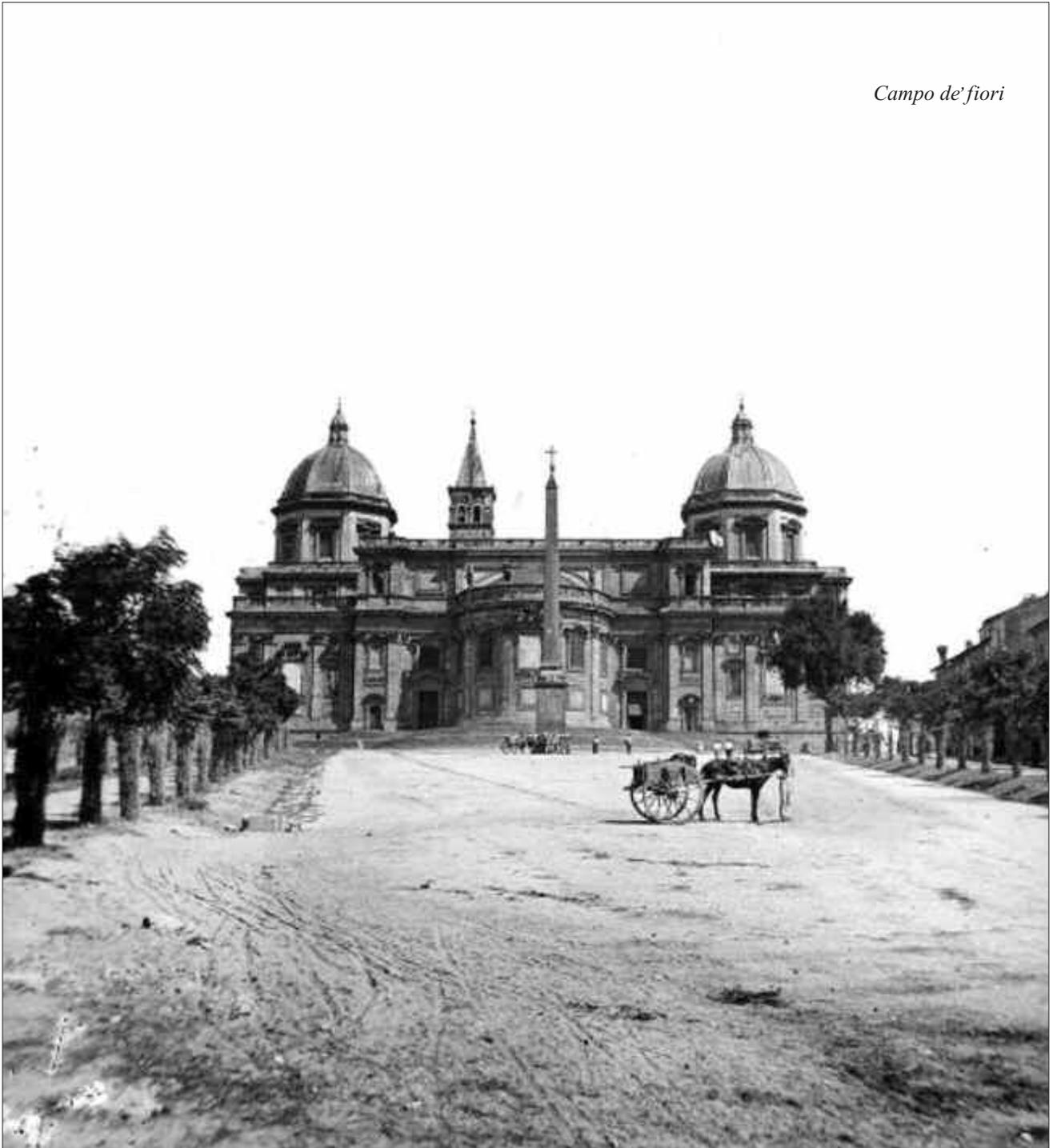
IMMOBILIARE - CONTABILITA' - PUBBLICITA' - ASSICURAZIONI

**VIA GIOVANNI XXIII, 59 (angolo P.zza della Liberazione)
CIVITA CASTELLANA (VT).**

TEL. 328.3513316 - immobiliareanselmi@libero.it



Campo de' fiori



Roma. Anno 1875.

Facciata posteriore con abside della Basilica di Santa Maria Maggiore, una delle quattro basiliche papali di Roma, conosciuta anche come Basilica Liberiana dal nome di Papa Liberio (352-366), che ne commissionò l'edificazione. Venne, poi, ricostruita o ristrutturata da papa Sisto III (432-440) ed è l'unica basilica di Roma ad aver conservato la primitiva struttura paleocristiana, sia pure arricchita da successive aggiunte.

La fotografia in questione venne scattata da Piazza dell'Esquilino, alla sommità del cui omonimo colle è situata la basilica, proprio tra il Rione Monti e l'Esquilino.

Era già presente anche l'obelisco, risalente probabilmente all'epoca di Domiziano e precedentemente collocato, insieme all'obelisco del Quirinale, all'ingresso del Mausoleo di Augusto, dove fu rinvenuto nel 1527, unitamente al gemello e, poi, spostato in Piazza dell'Esquilino nel 1587 per volere di papa Sisto V.



Campo de' fiori

Civita Castellana. Primi anni '70. Squadra di pallavolo maschile della Polisportiva San Lorenzo. In piedi da sx: Carlo Pallozzi, Gianfranco Di Giovanni, Franco Morselli, Alberto Carluccio, Enrico Profili, Giorgio De Angelis, Angelo Massari. In basso da sx: Mario Micheli, Pino Smargiasi, ... Regni, ... Gemma. Foto tratta dal libro "La storia della Polisportiva San Lorenzo Civita Castellana 1960-1990" di Alessandro Anzellini.



Campo de' fiori

Civita Castellana. Squadra di calcio. Stagione 1962/1963. In piedi da sx: Angelo Rossini, Ivano Alessandrini, Gino Chiani, Carlo Sansonetti, Enzo Sacchetti, Massimo Raponi, Stradonico Romani. In basso da sx: Angelo Baldoffei, Ulderico Paoelli, Rodolfo Percossi, Sergio Mutti, Giorgio Lemme. Foto tratta dal libro "Civita Castellana, il calcio nella storia di Ugo Baldi e Massimiliano Mascolo



20 Aprile 1964. Viaggio di ritorno da Caracas a Civita Castellana sulla nave Surriento. Compleanno di Anna D'Antoni. Da sx: Giuseppe D'Antoni, Francesca Mancini, Anna D'Antoni, Arnaldo D'Antoni, Renzo D'Antoni, Ermanno D'Antoni e Luigi (Gigetto) D'Antoni.



1° Maggio 1988 - Visita del Papa Giovanni Paolo II alla Diocesi di Civita Castellana. Ingresso al Campo sportivo "Turiddo Madami"



Campo de' fiori

Fabrica di Roma. Anno 1956. Da sx: Claudio, Massimo e Giuliana Ricci.

Inviateci **le vostre vecchie foto** da pubblicare tramite **e-mail** a **info@campodefiori.biz** o tramite **WhatsApp** al **328.3513316** oppure potete recarvi in **redazione** a Civita Castellana in **Via Giovanni XXIII, 59**, saranno scansionate ed immediatamente restituitevi.



Campo de' fiori

Fabrica di Roma - Santa Messa all'aperto per il Corpus Domini. Il sacerdote sulla sinistra è Don Mario Mastrocola. A destra del celebrante "Bissente" Morelli della Confraternita dei Facchini.

Campo de' fiori



Corchiano - Via Borgo Umberto. Anni '50. Processione delle Madonna Assunta.

Campo de' fiori



Torneo di calcio a Ronciglione. Anno 1965. Da sx: ... Crementella, ... Stella, ... Lilli, Alberto Santaroni, Alfredo Stella, Marchiorri, A. Chiricozzi. In basso da sx: ... Memo, Angelo De Angelis, Armando Santaroni, Pietro Boldrini, ... Cafò, Claudio Venci.

LAVORO**CERCO**

- **CERCO RAGAZZA PER PULIZIE** nel fine settimana, a chiamata, in appartamento privato. Zona Civita Castellana. Tel. 329.7851763

- **CERCO LAVORO** come barista o lavapiatti, già con esperienza nel settore ristorazione. In possesso di diploma di maturità posso lavorare anche come segretaria. Possibilmente lavoro part-time. Tel. 389.9449930.

- **RAGAZZA DI FEDE**, nazionalità italiana, cerca lavoro serio come badante convivente. Già con esperienza. Livello CS. Zona Viterbo e Provincia. Tel. 348.7255385.

- **CERCO ALVORO** come badante giorno e notte. Già con esperienza. Zona Civita castellana, Corchiano, Fabrica di Roma, Rignano Flaminio. Tel. 388.4261307.

- **CERCASI DONNA PER PULIZIE** di casa, zona Carbognano. Tel. 351.7360727

- **RAGAZZA** cerca lavoro come badante sia giorno e notte che ad ore. Già con esperienza. O per pulizie domestiche. Zona Civita Castellana e paesi limitrofi. Tel. 353.4630166

- **CERCO LAVORO** come badante giorno e notte, già con esperienza. Zona Civita Castellana e dintorni. Tel. 331.2589609.

- **CERCO LAVORO** come badante anche h24, o nel campo della ristorazione come lavapiatti, o per lavori agricoli. Tel. 320.4150452

- **CERCO LAVORO** come badante h24 o anche solo di notte o di giorno. Già con esperienza. Zona Civita Castellana e paesi vicini. Tel. 329.3629375

- **RAGAZZA ITALIANA** cerca lavoro come babysitter, accompagnatrice con auto propria di persone anziane autosufficienti. Zona Civita Castellana e dintorni. Tel. 328.6811285

- **SIGNORA ITALIANA** cerca lavoro di assistente a persone anziane in orario diurno, anche per spostamenti con auto propria. Zona Monterotondo, Castelnuovo di Porto, Morlupo, Fiano Romano. Tel. 329.4439391

- **SIGNORA ITALIANA** cerca lavoro come badante in orario pomeridiano, già con esperienza. Automunita. Zona Civita Castellana, Sant'Oreste e paesi limitrofi. Tel. 333.3896330

- **CERCO PRIMO IMPIEGO** di lavoro part-time come barista. Ho conseguito un corso da bartender specializzato nella preparazione di drink e cocktail. Mirko 391.4575217.

- **SIGNORA ITALIANA** cerca lavoro come col anche per persone anziane sole autosufficienti o come baby sitter. Zona Civita Castellana. Tel. 347.4016708

- **CERCO LAVORO** come barista, commessa, cameriera. Già con esperienza. Zona Civita Castellana, Rignano Flaminio, Roma. Tel. 329.8795038.

- **CERCO LAVORO** come assistenza a persone anziane, in orario mattutino (8.00 - 13.00). Zona Civita Castellana. Tel. 0761.1461192/353.3275315

- **CERCO LAVORO** come badante ad ore o giorno e notte. Già con esperienza. Zona Civita Castellana. Tel. 380.2156017

- **CERCO LAVORO** come commessa, cameriera, donna di compagnia, badante o per pulizie domestiche. Tel. 389.5717272

- **CERCO LAVORO** come badante ad ore o anche giorno e notte, colf, pulizie domestiche. Già con esperienza. Zona Civita Castellana. Tel. 388.6998219

- **CERCO LAVORO** come badante giorno e notte, già con esperienza. Zona Civita Castellana e paesi limitrofi. Tel. 389.0665114

- **CERCO LAVORO** come badanete ad ore o anche giorno e notte per donne anziane. Già con esperienza. Zona Civita Castellana, Nepi, Fabrica, Corchiano e paesi limitrofi. Tel. 320.4150452

- **CERCO LAVORO** come badante giorno e notte o ad ore. Tel. 388.6542895.

- **CERCO LAVORO** di pulizie domestiche o come compagnia e assistenza anziani ad ore. Già con esperienza. Zona Civita Castellana. Info 327.0051592.

- **DONNA ITALIANA** cerca lavoro come sistenza anziani in orario diurno o notturno, già con esperienza. Zona Civita Castellana e paesi limitrofi. Tel. 339.7507404.

- **CERCO LAVORO** come badante giorno e notte, già con esperienza. Zona Civita Castellana e paesi limitrofi. Tel. 388.4261307

- **ASSISTENTE ALLA POLTRONA**, in possesso di regolare Certificazione da Febbraio 2022, già con esperienza, cerca lavoro a Civita Castellana e nelle limitrofe zone delle province di Viterbo, Roma, Rieti. Tel. 328.8141696

- **CERCO LAVORO** come badante in orario diurno o per pulizie domestiche, già con esperienza. Zona Civita Castellana e paesi limi-

trofi. Tel. 329.7356529

- **RAGAZZA 39enne** cerca lavoro come badante ad ore o baby-sitter. Info 348.3747698

- **RAGAZZA** cerca lavoro come donna di pulizie o badante. Zona Fabrica di Roma. Telefonare al numero seguente: 3339512006.

OFFRO

- **TRASPORTO e PULIZIA** appartamenti, uffici, cantine, garage, Ecc ecc. Tel. 351/9114508

- **PERSONA SERIA ED AFFIDABILE** esegue lavori di pulizie e ripristino tombe cimiteriali, camini, piani cucina, pavimenti, scale, copertine e qualsiasi altro tipo di lavoro in marmo. Massima serietà. Tel. 329.7851763

- **PERSONA SERIA ED AFFIDABILE** esegue servizio trasporto persone per qualsiasi motivo e qualsiasi destinazione, con partenze da Civita Castellana e vicinanze, verso tutto il territorio nazionale. A richiesta, partenze da tutta la provincia di Viterbo. Anche di notte, giorni festivi. Tel. 328.2409520

- **LAVORI DI VERNICIATURA** ferro e legno, pittura murale. Prezzi modici. Tel. 328.5356277

- **SI IMPARTISCONO RIPETIZIONI** di inglese, letteratura, antologia, epica, storia, geografia, diritto ed economia politica, per alunni di scuole medie e superiori. Info 333.9863719

- **TRASPORTO E TRASLOCHI** occasionali con furgone, lavori di giardinaggio e qualunque altro lavoro di campagna. Tel. 327.6646060

- **OFFRO VITTO E ALLOGGIO A SIGNORA INDIPENDENTE- RICHIESTO PICCOLO AIUTO DOMESTICO.** Offresi vitto e alloggio a signora indipendente economicamente. Richiesta preparazione cena per signora anziana autonoma, piccole pulizie domestiche e spesa. Compenso da concordare. Tel. 0761515321/3408544483

- **AIUTO COMPITI** offresi per studenti di scuola elementare, in zona Civita Castellana. Massimo 347.7361775.

- **FALEGNAME IN PENSIONE**, capace ed economico, con laboratorio proprio, fa manutenzione, ripara, restaura o realizza da nuovo armadi, cucine, porte, etc. Tel. 339.6006710

- **RAGAZZA MADRELINGUA**, laureata in lingua e letteratura spagnola in Spagna, offre lezioni di spagnolo a tutti i livelli e di inglese a livello intermedio. Tel. 348.3747698

VEICOLI**VENDO**

- **OPEL CORSA ANNIVERSARY** del 2019, cc 1.230, 18.000 km, 3 porte, colore nero, come nuova. Vendo € 8.500,00 non trattabili. Tel. 338.5044885

- **HYUNDAI I10** anno 2011 km 120.000. Cinto distribuzione rifatta a km 114.000. Vendo € 4.100,00. Tel. 339.1695247.

- **VOLKSWAGEN GOLF 1600** quarta serie, anno 2000, colore bianco. Motore, carrozzeria e interni come nuova. vendo € 1.800 trattabili. Tel. 328.7366911

CERCO

- **CERCO CICLOMOTORE** 50 cc. Tel. 339.5700673.

- **CERCO CAMPER** anche da riparare. Pagamento contanti cellulare 328.5694458 Adriano

- **FIAT PANDA** o auto simile per strade sterrate, in regalo. Gianluca 3938591888

- **VESPE DA RESTAURARE**, motori, pezzi a modico prezzo. Amatore cerca. Roberto 335.8017619.

OGGETTISTICA/HOBBISTICA/ COLLEZIONISMO**VENDO**

- **MONETE EGITTO** e altre monete anni '50/'60 provenienza Italia, Stato del Vaticano, San Marino.

- **ACCENDINO COMMEMORATIVO** dello Sbarco in Normandia. **MINI ASSEGNI** da collezione, varie banche. Vendo. Tel. 0761.515588/330.311000

- **RIVISTE GIARDINAGGIO GARDENIA** n. 2 mensili, n. 2 speciali orti e giardi, n. 3 speciali balconi e terrazzi, n. 1 speciali rose, n. 2 volumi "le piante e le loro combinazioni. Valore d'acquisto € 250,00 circa. Offro gratuitamente. Tel. Carla 338.3380764.

- **RIVISTE ARREDAMENTO AD** n. 23 mensili "Le più belle case del mondo", n. 27 mensili "Marie Claire Maison". Cedo gratuitamente. Tel. Carla 338.3380764

- **RIVISTE CUCINA** n. 64 mensili "La cucina italiana", n. 70 mensili



"Sale e pepe", n. 4 "Gambero Rosso". Cedo Gratuitamente. Tel. Carla 338.3380764.

CERCO

- **CERCO CARTOLINE** storiche in bianco e nero della provincia di Viterbo in generale. Tel. 339.8081305
- **FOTO ORIGINALI** antiche (fino anni '50) di Soriano Nel Cimino (Viterbo). Acquisto con pagamento contanti. Tel. 349.3502726
- **LIBRI DI LETTERATURA**, saggistica, arte, antichi. Anche intere biblioteche. Pago subito e in contanti. Tel. 3398090424.

ABBIGLIAMENTO/SPORT

VENDO



- **APPARECCHIO vibrante** per rassodare il corpo - **Cy-clette**, peso max 110 kg - **Attrezzo per rassodare** braccia e gambe. Vendo € 100,00 cadauno. Francesca 0761646009 / 3246120888 / 0761646128

- **SCI E SCARPONI DA SCI**, come nuovi. Vendo. Tel. 0761.515588.

- **CITY BIKE** Bianchi Spillo Rubinio. Vendo. Tel. 330.311000



- **PANNOLONI** per adulti taglia grande. Vendo € 10,00. Per info chiamare il n. 3270456948.

- **4 PNEUMATICI NUOVI**, marca GOODYEAR 4 stagioni vector gen3. 255/55 R18 M+S Run Flat. Vendo per errato ordine. Tel. 366.2692596



- **ATTREZZATURA PER RIPARAZIONE** mezzi pesanti e trattori. Vendo per cessata attività di autofficina. Tel. 335.372611

- **4 GOMME AUTO 245. 45. 18 MICHELIN** alte prestazioni. Termiche invernali praticamente nuove (percorso solamente 400 km). Vendo € 500 (valore 1.300€). Eventualmente complete di 4 cerchi in lega originali BMW che vendo ad € 400 (valore e 1.000). Vera occasione. Tel. 335.8433795

- **REGISTRATORE A CASSETTE, BICI CICLETTE ATALA** portatile con rotelle, **3 BICICLETTE** da 6-12-14 anni seminuove, **MACCHINARIO TRAINER** per ginnastica e flessioni. Vendo anche separatamente. Tel. 331.8059125

- **DISCHI, LIBRI, QUADRI, OGGETTISTICA DI PICCOLO ARTIGIANATO**, in vendita nel piccolo mercatino di solidarietà a Corchiano in Via Borgo Umberto I n. 1. Tel. 333.9491462

- **PEDALIERA Stepper-stepper** marca Atala Ginny. Vendo € 35,00 e **PEDALIERA Step-Step** vendo ad € 20,00. Tel. 334. 3813716 o e-mai:l cmerli9@gmail.com



ARREDAMENTO

VENDO



- **LETTO SOPPALCATO** da una piazza e mezza, con materasso ortopedico altro 25 cm. Tutto nuovissimo, mai utilizzato, visionabile a Fabrica di Roma. Vendo € 500,00. Tel. 329.4690778

- **ARREDO PER UFFICIO** composto da 4 grandi scrivanie complete di cassettiere con mobili di varie misure, e sedie ufficio. Buone condizioni. Vendo € 600,00 trattabili. Tel. 348.5580869



- **ARREDO PER UFFICIO**: scrivania in cristallo con 4 mobili, come da foto, vendo. Visibile a Civita Castellana. tel. 333.3884128



VARIE

VENDO



- **UVA BIANCA DA VINO**, qualità Malvasia di Candia e Trebbiano ed Uva nera. Vendo ad € 45,00 al quintale. Per info 338.4024736.

- **TAPPETO LANA D'ANGORA** FL.KAN.G.

ANAGUR P5, misure cm 251x287. Vendo cauda trasferimento. Prezzo da contattare Tel 0761 513059

CERCO

- **PERSONA** che sappia aggiustare orologio a pendolo funzionante ma che ha le suonerie e le fasi lunari 'incastrate'. Francesca 0761/568665.

ELETRONICA/ELETTRODOMESTICI

VENDO

- **FRIGGITRICE AD ARIA** mai utilizzata. Vendo. Tel. 0761.51588/330.311000



- **RADIO ANNI '50**. Funzionante. Vendo a d € 100,00. Tel. 330.311000

- **RADIO D'EPOCA** di cui una delle due funzionante. vendo. Tel. 0761.515588

- **POLAROID**. Vendo. Tel. 330.311000



CERCO

- **COMPUTER** portatili o fissi, telefonia e tutto ciò che sia elettronica Trasporto ad mio Carico Tel. 351/9114504

ATTENZIONE: Le inserzioni dovranno essere presentate solo tramite il coupon sotto riportato (anche in fotocopia). Non verranno pubblicati annunci anonimi.

ANNUNCI ECONOMICI GRATUITI PER PRIVATI

a pagamento per ditte o società- Cedola da ritagliare e spedire L'annuncio sarà ripetuto per 3 uscite, salvo diversa decisione della redazione

Compilate qui il vostro **annuncio gratuito** e speditelo in busta chiusa a **Campo de' fiori - Via Giovanni XXIII, 59 - 01033 Civita Castellana (VT)**, o tramite e-mail a **info@campodefiori.biz** o tramite WhatsApp al numero **328.3513316**

(scrivere in stampatello e senza abbreviazioni)

.....

Gli annunci gratuiti sono esclusivamente riservati a privati. Campo de' fiori non è responsabile per la qualità e la veridicità delle inserzioni, non effettua commerci e non riceve provvigioni. A garanzia dei lettori, Campo de' fiori si riserva il diritto di NON PUBBLICARE annunci non conformi al presente regolamento o che, a suo insindacabile giudizio, risultino non chiari o che possono prestarsi ad interpretazioni equivoche. Gli inserzionisti prendono atto che, a richiesta dell'Autorità Giudiziaria, Campo de' fiori fornirà tutte le notizie riportate con la presente cedola. Autorizzo il trattamento dei miei dati personali secondo quanto disposto dalla legge n. 675 del 31.12.1996 in materia di "tutela dei dati personali".

COMMITTENTE: NOME.....COGNOME.....Via.....

Città.....Tel.....Firma.....



ARIETE Continua la positività che vi accompagna lo scorso mese. Settembre confermerà quanto avete conquistato. L'amore rimane al primo posto qualunque età abbiate: avrete voglia di consolidare il rapporto neo nato o già avviato da tempo. Sul lavoro staccatevi dai blocchi che frenano l'entusiasmo, allontanate chi è poco affidabile, la strada del successo davanti a voi è tutta in discesa.



GEMELLI Sarà un mese movimentato e ricco di pathos. Il vostro innato magnetismo vi porterà a voler gustare il nettare di molti fiori, infastidendo, però, il partner che non risparmierà critiche, anche se sapete bene come giostrare la verità, dimostrandovi candidi agnellini. Nel lavoro avrete la strada dei successi e dei guadagni spianata. Saprete rendere concreti i progetti che avrete messo a punto finora.



LEONE Inizia l'ultimo periodo dell'anno che per voi sarà fantastico! Novità sentimentali soprattutto per chi è in coppia. Romantici, appassionati e disponibili farete sentire il partner in paradiso e sarete ricambiati con altrettante coccole. Lo stesso momento magico lo vivrete al lavoro, dove tutto scorrerà secondo i vostri desideri e potrete finalmente raggiungere ambiziosi traguardi.



BILANCIA Sia i rapporti ufficiali che le avventure occasionali vi regaleranno emozioni intense e passionali. I single avranno un fascino particolare che li renderà magnetici. Stessa benefica energia, si rifletterà nella professione. L'entusiasmo e la convinzione con cui affronterete gli impegni, vi procureranno la stima di colleghi e superiori. Qualcuno vi osserva da tempo e vi farà una proposta allettante.



SAGITTARIO L'energia e l'ottimismo che vi caratterizzano saranno arricchite da un fascino accattivante. Sarà difficile dirvi di "no". Chi si è coinvolto in contrasti famigliari, si appelli alla diplomazia per fare chiarezza. Più liberi e scanzonati saranno i single, alla ricerca di stimolanti avventure. Avrete la capacità di smuovere situazioni professionali ristagnanti. Nulla e nessuno può fermare la vostra carica.



ACQUARIO Il mese del rientro purtroppo non si preannuncia tra i più sereni dell'anno! Sono annunciate tempeste soprattutto nella vita di coppia. La gelosia ha iniziato a fare il suo ingresso in modo prepotente. La soluzione è parlare chiaramente e cercare di comprendere cosa non funziona più. L'eccessiva sincerità può ferire, ma, allo stesso tempo, dare eccellenti risultati. Tensioni anche sul lavoro!



TORO Settembre sarà ancora turbolento, ecco perché fatterete a instaurare un rapporto lineare con il partner. Siete consci dell'importanza di non distruggere quanto di bello avete costruito o di chiudere una storia esaurita senza calpestare gli altrui sentimenti. Anche al lavoro, non lasciatevi prendere dall'impulsività, una mossa ben congegnata vi permette di ottenere tutto quanto promesso.



CANCRO Finalmente finiscono i tormenti legati ad ingiustificate gelosie o dubbi su il partner. Sarà l'ottimismo ad attirarvi le simpatie e le possibilità di conquistare il cuore di chi desiderate. In campo lavorativo avrete la fortuna di trovarvi al posto giusto nel momento giusto e ricevere informazioni o notizie che vi apriranno nuovi sbocchi. Per molti è il momento di cambiare ciò che non soddisfa.



VERGINE La vita professionale riveste un ruolo primario. Se state meditando ad un cambiamento, è ora di farlo. Eccellenti spunti giungono da nuove conoscenze o da vecchi amici. Avrete l'occasione di viaggiare all'estero o addirittura accettare un incarico oltre i confini. Altrettanto movimentata è la vita sentimentale: fate tesoro dell'esperienza vissuta, scacciate lo scetticismo e ricercate piacevoli schiavitù.



SCORPIONE Il rientro dalle vacanze non è dei migliori! Per non entrare in rotta di collisione con tutti, muovetevi in punta di piedi ed evitate malintesi con il partner. Si tratta di brevi periodi, quindi non fatevi sopraffare dal pessimismo. Per mutare atmosfera, appellatevi al buon senso. Purtroppo ora al lavoro sarà impossibile raggiungere le mete prefisse. Non nuotate contro corrente, lasciatevi andare agli eventi.



CAPRICORNO Il rientro alla quotidianità è per voi più pesante del solito. È un momento delicato per le coppie già in crisi. Chiedetevi se la vostra storia d'amore abbia ancora valore, altrimenti è inutile e doloroso continuare per paura della solitudine. Situazione simile a quella affettiva si presenta al lavoro, dove si aprono porte insperate o possono chiudersi collaborazioni erroneamente date per inossidabili.



PESCI Sarete nervosi, eccitabili e troppo imprevedibili! Sarebbe prudente trascorrere un periodo lontano dal partner per evitare scontri, dovuti all'insofferenza nei confronti di imposizioni o limitazioni personali e contemporaneamente alla gelosia nei confronti di chi vi è accanto. Al lavoro, tenete a portata di mano tisane calmanti o addio sogni di gloria! Sarebbe un peccato rompere tutto in dirittura d'arrivo!

ABBONATI A CAMPO DE' FIORI - CARTOLINA DI ABBONAMENTO ANNUALE

Desidero abbonarmi a Campo de' fiori (11 numeri) a € 25, 00

I miei dati

Nome _____

Cognome _____

Via _____

Città _____

Prov. _____

Tel. _____

Desidero regalare l'abbonamento a Campo de' fiori (11 numeri) a € 25, 00

Il regalo è per:

Nome _____

Cognome _____

Via _____

Città _____

Prov. _____

Tel. _____

effettuerò il pagamento tramite bollettino su c/c postale n. 42315580 intestato ad Associazione Accademia Internazionale D'Italia - Via Giovanni XXIII, 59 - Civita Castellana (VT). E' necessario, successivamente, spedire questa cartolina con allegata copia del bollettino postale, debitamente pagato, a Campo de' fiori rivista - Via Giovanni XXIII, 59 - 01033 Civita Castellana (VT) o per e-mail a info@campodefiori.biz. In alternativa, è possibile effettuare il bonifico al seguente IBAN: IT78 0176 0114 5000 0004 2315 580. L'abbonamento andrà in corso dal primo numero raggiungibile e può avere inizio in qualsiasi momento dell'anno.

Data _____

Firma _____

Autorizzo il trattamento dei miei dati personali secondo quanto disposto dalla legge n. 675 del 31.12.1996 in materia di "Tutela dei dati personali". Titolare del trattamento dei dati è Campo de' fiori - Via Giovanni XXIII, 59 - 01033 Civita Castellana (VT)

Data _____

Firma _____

Garanzia di riservatezza per gli abbonati. Si garantisce la massima riservatezza dei dati forniti dagli abbonati e la possibilità di richiederne gratuitamente la rettifica o la cancellazione scrivendo all'editore. Le informazioni custodite nell'archivio di Campo de' fiori verranno utilizzate al solo scopo di inviare agli abbonati il giornale e gli allegati, anche pubblicitari (legge 675/96 tutela dati personali).



ANSELMI IMMOBILIARE

Via Giovanni XXIII, 59 (angolo P.zza della Liberazione) - Civita Castellana (VT)
 Tel. 328.3513316 - immobiliareanselmi@libero.it
 Facebook e Instagram: Anselmi Immobiliare

LA "PRIMA" IMMOBILIARE! DA 50 ANNI AL VOSTRO SERVIZIO!

CESSIONE

Civita Castellana



Corso B. Buozzi.
 Storica ed avviatissima attività di bar, gelateria artigianale, gastronomia. Affare!

Fabrica di Roma

Centro Commerciale "Giada" - Faleri. Attività di panificio, pizzeria al taglio, yogurteria e preparazione e somministrazione bevande bubble e affini



AFFITTO

Civita Castellana

Via Flaminia (Borghetto).

Locale commerciale di 150 mq con servizi e predisposizione per laboratorio + ampio terrazzo a livello di uso esclusivo.



Via Garibaldi. Locale commerciale di 30 mq e possibile aggiunta di ulteriore metratura per magazzino.

Via del Forte. Locale commerciale al piano terra di 60 mq, con wc e cantina.

Via delle Fontanelle. Piazzale di 3.000 mq, recintato e con cancello, fronte strada. Possibilità di allacci acqua e energia elettrica.

Via Garibaldi. Monolocale di 25 mq circa ristrutturato, in palazzina signorile.

Via della stazione (Borghetto). Appartamento al 1° piano di 70 mq arredato

Corchiano

Via Borgo Umberto. Capannone di 200 me circa per vasi usi, con doppio ingresso e terreno circostante di 2.000 circa. Possibilità di frazionamento

VENDITA

Civita Castellana

PREZZO RIBASSATO Via Mazzini. Locale commerciale duellivelli: P.T. 85 mq con doppia vetrina fronte strada e cortile antistante di 30 mq; P.S. 135 mq circa con servizi e ingresso indipendente. Comunicanti internamente.



Piazza Marconi. Locale commerciale di 120 mq con possibilità di rilevare l'avviata attività esistente di rivendita di vini sfusi.



Centro Commerciale "La galleria" -

Via Mons. Tenderini.

Locali commerciali e uffici/studi professionali di varie metrature.



Piazza Di Vittorio Appartamento di 80 mq circa al 3° P., composto da cucina abitabile con camino e terrazzo, soggiorno, 2 camere, bagno + magazzino e ripostiglio al P.T.



Via Falisca. Locale commerciale di 65 mq circa al piano terra con ampie vetrine su fronte strada e servizi. Posizione centrali e con ottima visibilità



Loc. Quartaccio. Terreno di 5.000 mq con casale in muratura di 20 mq circa. Pozzo autonomo, fossa settica, recinzione con cancello automatico.

Cittadella della salute. Locale commerciale di 500 mq al P.T. in vendita o in locazione con possibilità di frazionamento.

Via di Celle. Casale da ristrutturare di 130 mq circa + 50 mq di magazzini e terreno circostante di 8.600 mq circa. Posizione panoramicissima



Fabrica di Roma

Via Fontanasecca. Villa unifamiliare di 200 mq circa con giardino. Predisposta per 2 abitazioni.

Via San Rocco. Garage di 50 mq circa con cantina sotterranea scavata nel tufo.

Parco Falisco. Lotto edificabile di 1.000 mq circa per sviluppare circa 130 mq di abitazione

Castel Sant'Elia

Via Civita Castellana. Terreno pianeggiante di 3 ha circa con piccolo rudere e bosco ceduo. Ideale per coltivare nocciole

Faleria

Piazza San Nicola. Appartamento di 40 mq al 1° P. composta da soggiorno con angolo cottura, cameretta e bagno.

Campo de' fiori ogni mese è distribuito gratuitamente nelle edicole, nelle stazioni e nelle principali attività commerciali di Civita Castellana, Corchiano, Fabrica di Roma, Vignanello, Vallerano, Canepina, Vasanello, Soriano Nel Cimino, Vitorchiano, Bagnaia, Viterbo, Montefiascone, Carbognano, Caprarola, Ronciglione, Sutri, Capranica, Cura di Vetralla, Blera, Monte Romano, Tarquinia, Civitavecchia, Orte, Gallese, Magliano Sabina, Collevocchio, Tarano, Torri in Sabina, Calvi nell'Umbria, Stimigliano, Poggio Mirteto, Otricoli, Narni, Terni, Amelia, Nepi, Castel Sant'Elia, Monterosi, Anguillara Sabazia, Trevignano, Bracciano, Canale Monterano, Mazzano, Campagnano, Sacrofano, Olgiata, Faleria, Calcata, S.Oreste, Nazzano, Civitella San Paolo, Torrita Tiberina, Rignano Flaminio, Morlupo, Castelnuovo di Porto, Riano, Ostia, Nettuno, Anzio, Fregene. A Roma nei teatri, nei migliori alberghi e locali, sui taxi e in tutte le stazioni MET.RO. Spedito a tutti gli abbonati in Italia e all'estero, inviato ad Istituzioni Culturali e sedi Universitarie italiane e straniere, a personaggi politici, della cultura, dello sport e dello spettacolo.

Per diventare punto di distribuzione della rivista, contattare il numero 328.3513316 o scrivere a info@campodefiori.biz



ANSELMI IMMOBILIARE

Via Giovanni XXIII, 59 (angolo P.zza della Liberazione) - Civita Castellana (VT)

Tel. 328.3513316 - immobiliareanselmi@libero.it - www.campodefiori.biz



Anselmi Immobiliare

SE HAI UN IMMOBILE DA VENDERE O AFFITTARE AFFIDATI ALLA PROFESSIONALITA', ALLA SERIETA' ED ALL'ESPERIENZA DELL'AGENZIA IMMOBILIARE ANSELMI!

- VALUTAZIONE GRATUITA
- VALORIZZAZIONE FOTOGRAFICA
- MIGLIORE PUBBLICIZZAZIONE
- CLIENTELA GIA' SELEZIONATA



SCAN ME

PROPONE UNA SELEZIONE DI IMMOBILI IN VENDITA

CIVITA CASTELLANA

Via Bonanni. Abitazione indipendente al 1° piano di 120 mq circa + mandarsa di 70 mq circa + garage/taverna di 60 mq circa+giardino



Via Roma. In palazzotto di prestigioso, proponiamo appartamento di 2° piano di 90 mq circa composto da ingresso, cucina con balcone, sala, 2 camere, bagno + cantina al P.s.

Via Bonanni. Appartamento di 90 mq circa al P. Terra, interamente ristrutturato, composto da soggiorno con cucina a vista, camera, cameretta, bagno e ripostiglio + posto auto



Via Ugo La Malfa. Appartamento di 80 mq, composto da soggiorno, cucina, camera, cameretta, bagno, terrazzo vivibile + garage. Situato al 3° P. con ascensore

Via Roma. Abitazione indipendente di 120 mq circa, al piano terra, composta da ingresso, soggiorno, cucina, sala, due camere, bagno *giardo e garage



PREZZO RIBASSATO **Via di Corte.** Appartamento di 190 mq da ristrutturare al 3° piano di un prestigioso palazzo nobile del 1500. Ideale anche da adibire a struttura ricettiva.



PREZZO RIBASSATO **Via Terni.** Villetta di 130 mq divisa in due unità abitative su un unico livello, con cortile. Recentemente ristrutturata

PREZZO RIBASSATO **Via di Massa.** Locale commerciale di 25 mq circa al P.T. con servizi. Ideale anche per studio professionale o bilocale uso abitativo.



Via della Tribuna. Locale commerciale di 80 mq al P.T. con servizi e canna fumaria. Prossimità di P.zza Matteotti

Via Rio Maggiore. Locale commerciale di 110 mq con servizi, canna fumaria, soppalco praticabile, spazio esterno, parcheggio.



Via Gallezana (Borgetto). Abitazione indipendente di 75 mq circa al P.T. composta da soggiorno, cucina, 2 letto, bagno + cortile + terreno di 500 mq con garage.



Via Catalano. Appartamento di 100 mq circa al piano terra, composto da ingresso, sala, cucina abitabile, 2 camere, bagno + garage di 25 mq. Ristrutturato!



VIGNANELLO

Via San Rocco. CEDESI STORICA TABACCHERIA, LOTTO, merceria, cartoleria, articoli da regalo, pelletteria. AFFARE!

FABRICA DI ROMA

Via Vallerano. Terreno edificabile di 9.400 mq in verde privato, con ampio fronte strada. Ideale per costruzioni ad uso abitativo o capannoni commerciali ed industriali



Via Iv Novembre. Abitazione indipendente di 120 mq circa al 1° P. in ottimo stato con garage di 25 mq circa e terreno (edificabile) di 2.100 mq

Località valle Cupa. Terreno di 1.500 mq circa, recintato, in posizione panoramica.



Loc. Scopeto. Casaleto ristrutturato di 70 mq circa su 2 livelli, composto al P.t. da soggiorno con angolo cottura, camino e bagno e al P. 1° camera matrimoniale. Veranda e terreno di 2.000 mq.

Via Madonna della Stradella. Abitazione indipendente di 110 mq al 1° P. composta da ingresso, cucina con calcione, sala con balcone, 3 camere, bagno e ripostiglio + sottotetto e terrazzo.



Via Circonvallazione dalla Chiesa. Appartamento di 90 mq al 2° Piano, composta da cucina, soggiorno, 3 camere, bagno, terrazzino + garage.

Parco Falisco. Centro sportivo di 10.000 mq con 2 piscine e spogliatoi, 2 campetti da calcio, 1 campo da tennis. Cucina per ristorazione. Ampio parcheggio.



CORCHIANO



Via Civita Castellana. Cedesia attività di Pizzeria al taglio e d'asporto. In posizione centralissima. Ottima opportunità di lavoro.

CALCATA



Via Don Moriggi. Abitazione indipendente con giardino, composta al P.T. da garage con cucina e servizi; P.1° appartamento di 100 mq circa con ingresso, cucina con camino, sala, 2 camere, bagno, doppio balcone; P.2° mansarda di 70 mq circa allo stato grezzo con doppio terrazzo.